



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIII - numero 276 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

giovedì 11 dicembre 2025 - S. Damaso

Blitz della Polizia, 8 arresti. Sequestrati oltre 2 chili di droga e bloccati giovani pusher organizzati come vere "imprese" del narcotraffico Droga a Centocelle e Quarticciolo Smantellate piazze di spaccio h24

Otto arresti in pochi giorni hanno segnato un duro colpo al narcotraffico nel quadrante est della Capitale. La Polizia di Stato, attraverso un'azione congiunta di controllo del territorio, osservazione mirata e segnalazioni arrivate tramite l'applicazione YouPol, ha smantellato diverse piazze di spaccio tra Quarticciolo e Centocelle.

servizio a pagina 6



Primo Piano

Sciopero Cgil
Domani l'Italia
si ferma di nuovo

a pagina 2

Roma

Detenuti, Giubileo
tra suicidi
e sovraffollamento

a pagina 5

*Indagini congiunte delle procure di Roma e dei Minori
Sentita la preside, verifiche anche su possibili profili politici*

"Lista stupri" al Liceo Giulio Cesare: ipotesi di reato istigazione alla violenza sessuale

La procura di Roma e quella per i Minorenni hanno avviato un'inchiesta congiunta sul caso della "lista stupri" comparsa nei bagni del liceo classico Giulio Cesare. Dopo la prima informativa trasmessa dalla polizia, i magistrati capitolini - coordinati dal procuratore aggiunto Maurizio Arcuri - e quelli della procura per i Minori - guidati dalla procuratrice Giovanna Lebboroni - procedono per istigazione a delinquere finalizzata alla violenza sessuale, al momento a carico di ignoti. Nei giorni scorsi gli agenti della Digos hanno ascoltato la dirigente scolastica dell'istituto, chiamata a chiarire non solo la dinamica interna, ma anche eventuali collegamenti con il clima politico legato alle elezioni studentesche. Il caso ha suscitato forte allarme nella comunità scolastica e tra le famiglie. Le indagini proseguono per individuare i responsabili e comprendere la matrice di un gesto che, al di là della sua natura, ha già lasciato un segno profondo nel tessuto sociale della scuola.

Roma celebra i giovani campioni: al Palazzetto oggi la Festa dello Sport firmata CONI Lazio

Premiati 217 atleti e 65 tecnici protagonisti al Trofeo Coni di Lignano Sabbiadoro

Il Palazzetto dello Sport di Roma pronto ad accogliere oggi, giovedì 11 dicembre, la grande Festa dello Sport organizzata dal Coni Lazio. L'evento celebrerà i 217 atleti e i 65 tecnici che hanno rappresentato la regione al Trofeo Coni estivo di Lignano Sabbiadoro, la "mini Olimpiade" dedicata agli Under 14, dove il Lazio ha conquistato un prestigioso quinto posto. "Questa festa è il modo migliore per chiudere un anno straordinario e rendere omaggio ai nostri ragazzi, ai tecnici, alle famiglie e a tutto quel mondo sportivo che ogni giorno lavora con passione", ha dichiarato Alessandro Cochi, presidente del Coni Lazio. "L'11 dicembre il Palazzetto diventerà la casa di una comunità viva, fatta di entusiasmo, sacrificio e sorrisi. Il



quinto posto al Trofeo Coni è solo la punta dell'iceberg di un percorso costruito insieme alla Regione Lazio, attraverso il protocollo d'intesa. Sarà un pomeriggio indimenticabile". Per l'occasione sarà allestito un villaggio multisportivo con stand delle federazioni, che offriranno prove gratuite di diverse disci-

pline. Saranno esposti anche cimeli sportivi, trasformando lo spazio in un vero e proprio museo dello sport laziale. Alle 17 è prevista la sfilata delle 42 discipline partecipanti al Trofeo Coni, seguita dalla premiazione degli atleti sul palco centrale con la consegna delle medaglie. La manifestazione, resa possibi-

le grazie al supporto della Regione Lazio e di Roma Capitale, che ha concesso l'utilizzo del Palazzetto, si annuncia come un momento di festa e riconoscimento per lo sport regionale, capace di unire giovani, famiglie e istituzioni in un pomeriggio di entusiasmo e condivisione.

a pagina 5

Roma

Restituite le borse
di lusso rubate
per 400 mila euro



Cerveteri

Cultura, da oggi
il Campus Etruria
per giovani studenti



a pagina 10

alfani

CERAMICHE & TERMIDRAULICA

**Da 50 anni, Alfani Ceramiche
è sinonimo di qualità, innovazione
e affidabilità nel settore
delle ceramiche e termoidraulica**

CERVETERI
Via Aurelia km 44,300

CIVITAVECCHIA
Viale Guido Baccelli, 127/129/133

BRACCIANO
Via dei Lecci, 137

LADISPOLI
Via Roma, 60

VETRALLA
Via Cassia Botte, 109

www.alfaniceramiche.it

L'Europa investe nello spazio

L'Esa approva il maxi-finanziamento, e l'Italia sarà protagonista

L'Agenzia spaziale europea ha appena vissuto un momento che molti nel settore definiscono storico. A Brema, il 26 e 27 novembre, i ministri dei 23 Paesi membri si sono riuniti per decidere il futuro della politica spaziale europea e hanno approvato il pacchetto finanziario più grande di sempre: 22,1 miliardi di euro per i prossimi tre anni. Per capire di che salto si parla, basta pensare che nel 2022 la cifra si fermava a 16,9 miliardi. Oggi siamo a un incremento del 31% (circa il 17% al netto dell'inflazione), segno che lo spazio non è più percepito come un lusso scientifico, ma come un'infrastruttura strategica, alla pari dell'energia o delle reti digitali. Dietro questa scelta c'è un'idea molto chiara: l'Europa vuole contare di più. Vuole avere lanciatori propri, satelliti propri, sistemi di osservazione e di navigazione indipendenti, e vuole essere meno vulnerabile in un mondo in cui lo spazio è diventato un terreno di competizione geopolitica tra grandi potenze. I fondi approvati serviranno dunque a rafforzare i punti nevralgici del sistema: i lanciatori (Ariane, Vega), i satelliti per l'osservazione della Terra, i programmi di telecomunicazione sicura e le grandi missioni scientifiche. Ma serviranno anche a costruire quella autonomia spaziale che negli ultimi anni è diventata quasi un mantra sia per l'Esa che per l'Unione europea. Interessante anche il nuovo equilibrio tra i contributori. Al primo posto rimane la Germania, che mette sul tavolo oltre 5 miliardi di euro. Subito dietro, quasi appaiate, Francia e Italia: la Francia con 3,59 miliardi, l'Italia con 3,46. Essere terzo contributore non è solo un titolo simbolico: nell'Esa, più si investe, maggiore è il ritorno industriale garantito in termini di appalti, lavoro qualificato e tecnologie sviluppate nei propri centri di ricerca e nelle pro-



prie aziende. Per l'Italia significa essere stabilmente nella fascia alta della governance spaziale europea, dove si decidono le priorità future. Il clima di Brema è stato molto diverso da quello di passate riunioni. Sullo sfondo c'erano la guerra in Ucraina, la crescente competizione con Cina e Stati Uniti, le tensioni internazionali su cyber e intelligence. L'Esa ha lanciato una nuova iniziativa, European Resilience from Space, che punta a costruire servizi spaziali pensati non soltanto per la ricerca scientifica, ma anche per esigenze di sicurezza: sorveglianza, comunicazioni sicure,

navigazione avanzata. Lo spazio diventa così uno strumento per proteggersi e per restare competitivi in un mondo sempre più instabile. Tra tutte le decisioni, però, ce n'è una che ha acceso l'immaginazione del pubblico: il direttore generale Esa, Josef Aschbacher, ha confermato che tre astronauti europei voleranno con la Nasa nel programma lunare Artemis, e saranno uno tedesco, uno francese e uno italiano. È impossibile sapere oggi chi partirà o quando, ma una cosa è certa: la prossima grande avventura umana nello spazio: il ritorno sulla Luna e la costruzione

della stazione orbitale Lunar Gateway, avrà un volto italiano. Per un Paese che ha una lunga tradizione nel settore ma raramente ottiene visibilità internazionale, questa notizia ha un valore culturale enorme: riavvicina i cittadini alle missioni spaziali e rafforza l'immagine dell'Italia come Paese tecnologicamente avanzato, non solo come partner culturale o turistico. La Ministeriale ha messo sul tavolo i fondi, ma la vera partita inizia adesso. L'Italia dovrà trasformare quei 3,46 miliardi in progetti concreti, nuove aziende, opportunità per giovani ingegneri, fisici, informatici. E l'Europa, dal canto suo, dovrà dimostrare che unire le forze permette non solo di restare competitivi con Stati Uniti e Cina, ma anche di attrarre talenti, innovare e garantire servizi essenziali per la sicurezza e il benessere dei cittadini. Per ora, una cosa è certa: l'Europa ha deciso di crescere nello spazio, e l'Italia sarà lì, in prima fila, con la sua bandiera che si prepara a tornare verso la Luna.

Trasporti, scuola e sanità tra i settori coinvolti: a Roma manifestazione da piazza Vittorio ai Fori Imperiali

Sciopero generale Cgil Venerdì l'Italia si ferma: Cortei in tutte le regioni

Venerdì 12 dicembre l'Italia vivrà una giornata di mobilitazione nazionale. La Cgil ha indetto uno sciopero generale che interesserà l'intera giornata di lavoro, con manifestazioni, presidi e comizi in tutte le regioni. I settori coinvolti spaziano dai trasporti alla scuola, fino alla sanità. "Una presenza diffusa - ha spiegato il sindacato - che segnala la profondità del disagio sociale e la volontà di cambiare una Legge di Bilancio ingiusta e dannosa per lavoratori, pensionati e giovani". Per il trasporto ferroviario lo stop scatterà dalle 00.01 alle 21.00 del 12 dicembre. Saranno comunque garantiti i servizi essenziali nei giorni feriali, nelle fasce di maggiore affluenza: dalle 6 alle 9 e dalle 18 alle 21, per Trenitalia, Trenitalia Tper e Trenord. I Vigili del Fuoco incroceranno le braccia dalle 9 alle 13, mentre restano esclusi dallo sciopero il settore dell'igiene ambientale e l'Enav di Roma. Nel Lazio sono previste iniziative in tutte le province. A Roma il corteo partirà alle 9 da piazza Vittorio Emanuele II e raggiungerà i Fori Imperiali. A concludere la manifestazione sarà il Segretario Generale della Fillea Cgil, Antonio Di Franco.

Immobiliare.it analizza i prezzi delle abitazioni in città e borghi con i mercatini più celebri d'Italia

Mercatini di Natale 2025, tra luci e case: dove conviene comprare e dove costa di più

Cassette di legno, luci colorate, profumi e decorazioni: i mercatini di Natale trasformano le città italiane in scenari da fiaba, richiamando visitatori da tutto il mondo. Ma oltre a regalare atmosfere suggestive, queste manifestazioni incidono anche sul valore immobiliare delle località che le ospitano. A rivelarlo è un'analisi di Immobiliare.it, che ha confrontato i prezzi delle case nelle mete più rinomate. Il Trentino-Alto Adige resta la patria dei mercatini. A Bolzano, dove il mercato di piazza Walther è considerato il più famoso d'Italia, acquista-

re casa costa in media quasi 5.000 euro al metro quadro. Più accessibile Trento, che durante le feste si anima nelle piazze del centro: qui il prezzo medio è di 3.361 euro/mq, con un risparmio di oltre 1.500 euro rispetto al capoluogo altoatesino. Ad Aosta il costo medio si aggira intorno ai 2.230 euro/mq, mentre a Livigno - meta sciistica di prestigio - si sfiorano i 7.000 euro/mq. Decisamente più convenienti Arezzo (1.874 euro/mq) e Gubbio (1.054 euro/mq), che ospitano rispettivamente il Villaggio Tirolese e il ChristmasLand. Nelle grandi città i

prezzi salgono sensibilmente. A Firenze, il Weihnachtsmarkt di piazza Santa Croce si accompagna a valori immobiliari vicini ai 6.000 euro/mq. A Verona, dove i mercatini richiamano la tradizione di Norimberga, il prezzo medio è di 2.780 euro/mq. Milano e Roma restano le più care: nel centro del capoluogo lombardo si superano gli 11.000 euro/mq, mentre nel cuore della Capitale la media è di circa 8.600 euro/mq. Torino, con le "Luci d'Artista" di piazza Castello, registra un valore medio di 3.910 euro/mq. Napoli,

invece, con la celebre via San Gregorio Armeno, si attesta sui 3.130 euro/mq. Infine, anche i borghi più piccoli si illuminano a dicembre. A Santa Maria Maggiore, in Val d'Ossola, una casa costa in media 2.190 euro/mq. A Candelara, nelle Marche, dove il mercatino è dedicato alle candele, il prezzo medio è di 1.544 euro/mq. L'analisi conferma come i mercatini di Natale non siano solo un'attrazione turistica, ma anche un fattore che incide sul mercato immobiliare, rendendo alcune località più esclusive e altre più accessibili.

Caffetteria Doria

Facebook

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

BricoBravo

Arredo casa • Prodotti Auto • Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno • Riscaldamento • Casette e Box

Giardinaggio • Piscine

PUNTO VENDITA

VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI

Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BUCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY

BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del club

INFO E CONTATTI

06 9244000 - 06 9244001

info@circolomascagni.it

Sei un volontario? Iscriviti al club!

La cucina italiana patrimonio dell'Unesco

Un riconoscimento storico: a Nuova Delhi il Comitato intergovernativo ha premiato per la prima volta un'intera tradizione gastronomica nazionale

“Una miscela culturale e sociale di tradizioni culinarie, un modo per prendersi cura di se stessi e degli altri, esprimere amore e riscoprire le proprie radici culturali, offrendo alle comunità uno sbocco per condividere la loro storia e descrivere il mondo che li circonda.” Queste sono le parole del Comitato intergovernativo dell'Unesco, riunitosi da poche ore a Nuova Delhi per conferire alla cucina italiana un riconoscimento unico al mondo e senza precedenti. La nostra enogastronomia, infatti, è la prima nella storia a entrare nel patrimonio culturale immateriale dell'umanità. In passato ci sono state alcune tradizioni alimentari che hanno ricevuto questo prestigioso premio; si potrebbe fare l'esempio di quelle francesi o messicane, ma mai nella storia l'onorificenza dell'Unesco era stata consegnata a un'intera cucina nazionale. Commentando la notizia, la premier Meloni si è espressa definendo la cucina italiana “il nostro ambasciatore più formidabile. Accompagna il turismo, arricchisce l'offerta culturale italiana e annuncia in tutto il mondo il desiderio di essere presente nei tanti luoghi e tra le persone che rendono l'Italia una comunità”. Fuor di campanilismo, la nostra cucina è effettivamente l'unica che, prima delle altre, poteva ricevere un simile titolo. I numeri che la descrivono dal punto di vista delle materie prime sono



Credits: LaPresse

assolutamente sorprendenti. Nonostante il nostro Paese ricopra lo 0,5% della superficie del mondo, vantiamo più di 7000 specie vegetali edibili (il secondo Paese è il Brasile, che ne ricopre poco meno del 6% e ne ha 3300), abbiamo circa 1200 vitigni autoctoni (seguiti dalla Francia con appena 200), 533 varietà coltivate di olive (seconda la Spagna con 70), e si potrebbe proseguire all'infinito. Basti pensare che qualsiasi regione italiana vanta maggiore biodiversità di qualsiasi Paese europeo. Sono dati che lasciano evincere facilmente quanto la varietà della nostra cucina sia determinante per la sua unicità e come ciò che ogni giorno troviamo nei nostri piatti racconti della nostra storia più di quanto non immaginiamo. Se, come dice la premier Meloni, la cucina italiana accompagna il turismo nel nostro Paese da tutto il mondo (rappresenta infatti la prima voce di spesa per i viaggiatori, con nove

milioni di euro di ricavi solo nei primi mesi del 2025), costituisce anche un pilastro imprescindibile per la nostra economia, che ne giova con 40 miliardi di fatturato nello scorso anno, registrando una crescita del 12% rispetto al 2023. Non vantiamo la tecnica propria della cucina francese, dalla quale abbiamo ancora qualcosa da imparare, ma la nostra gastronomia racconta in modo estremamente efficace le innumerevoli influenze culturali che abbiamo vissuto nella nostra storia. Dal cous cous siciliano, di derivazione nordafricana, alle panadas sarde, ispirate senza ombra di dubbio alle quasi omonime empanadas iberiche, fino ad arrivare alla jota friulana di crauti, che racconta l'influenza fortemente mitteleuropea della regione. Ogni territorio, con la propria cucina, preserva gelosamente tradizioni e culture millenarie che descrivono popoli e usanze, promuovendo convivialità e forte senso di appartenenza, talvolta con qualche sincero e appassionato scontro tra regioni che condividono piatti simili di cui ci si contende la paternità da svariati anni. L'Unesco premia certamente anche questo della nostra cultura, che vede divisa l'Italia per innumerevoli motivi di costumi e usanze, ma che, di fronte a una tavola imbandita, cessano immediatamente di esistere.

Marco Villani

Natale, esplode il “caro-voli”: prezzi fino al 700% in più

Altroconsumo denuncia: Sicilia la più penalizzata, viaggiare all'estero costa meno che in Italia

Volare a Natale può trasformarsi in un vero salasso. Secondo un'indagine di Altroconsumo sui prezzi dei biglietti andata e ritorno per 24 destinazioni, durante le festività i costi possono lievitare fino al 700% rispetto alla bassa stagione. Le tratte più penalizzate sono quelle verso le Isole e il Sud Italia, dove la mancanza di collegamenti alternativi rende i rincari ancora più pesanti. La Sicilia risulta la regione più colpita: oltre 400 euro per un viaggio andata e ritorno e differenze record rispetto ai periodi ordinari. Non va meglio in Calabria, anch'essa segnalata tra le destinazioni più care. Altroconsumo sottolinea come “viaggiare verso l'estero a Natale costi molto meno che viaggiare in Italia”. Una parziale buona notizia arriva dal confronto con lo scorso anno: i prezzi delle festività risultano leggermente più bassi, ma in compenso sono cresciuti sensibilmente quelli della bassa stagione. L'indagine, condotta tramite il motore di ricerca Skyscanner, ha preso in considerazione i cinque voli più economici per ogni tratta, calcolando una media. Il risultato: un viaggio aereo andata e ritorno tra il 20 dicembre e il 2 gennaio costa in media 199 euro, cifra che però non include sempre i costi extra come bagagli e servizi aggiuntivi. Il “caro-voli” torna dunque a far discutere, confermando una dinamica ormai ricorrente nei periodi di festa e accendendo il dibattito sulla necessità di garantire collegamenti più equi e accessibili, soprattutto per chi rientra in famiglia.

Un piano globale per contrastare il traffico di migranti. È quello annunciato dalla presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen nel discorso inaugurale della seconda Conferenza dell'Alleanza Globale contro il Traffico di Migranti, in corso a Bruxelles. “Oggi sottoscriviamo una Dichiarazione congiunta, un progetto per porre fine al modello di business del traffico di migranti in tutto il mondo”, ha dichiarato von der Leyen, illustrando i tre pilastri dell'iniziativa: impedire i viaggi illegali offerti dai trafficanti, rispondere all'evoluzione del loro modello di business e mostrare alle potenziali vittime alternative più

Traffico di migranti, von der Leyen lancia il piano globale. Meloni: “Coincide con l'approccio italiano”

sicure. La presidente ha sottolineato come “ogni viaggio di traffico evitato sia potenzialmente una vita salvata” e ha ribadito l'importanza dei partenariati globali per attrarre investimenti e creare opportunità di lavoro nei Paesi di origine. Parallelamente, l'UE rafforzerà la lotta al crimine organizzato: Europol riceverà più risorse e personale, il Centro

europeo contro il traffico di migranti avrà un ruolo ampliato e Frontex sarà potenziata fino a 30.000 agenti. Von der Leyen ha ricordato la cooperazione già avviata tra Paesi europei e africani - dai Paesi Bassi all'Italia, dal Regno Unito alla Libia e all'Etiopia - sottolineando che “il principio guida dell'Unione è che siamo noi europei a decidere chi arri-

va e attraversa i nostri confini, non i trafficanti”. In videocollegamento è intervenuta anche la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, che ha ribadito il sostegno dell'Italia all'Alleanza: “I suoi obiettivi coincidono con l'approccio che l'Italia persegue da tempo, basato sulla cooperazione internazionale e sulla dimensione esterna”. Meloni

ha citato il Piano Mattei per l'Africa, iniziativa italiana ormai divenuta strategia europea e internazionale grazie alle sinergie con il Global Gateway dell'UE, che già vale oltre 1,2 miliardi di euro di investimenti. “È uno strumento efficace per coordinare gli sforzi collettivi, ad esempio sui rimpatri volontari assistiti”, ha aggiunto la premier, ringraziando von der Leyen per la collaborazione. La Conferenza di Bruxelles segna così un nuovo passo nella costruzione di un'alleanza globale contro il traffico di migranti, con l'Italia protagonista nel rilanciare il legame tra sviluppo, cooperazione e gestione dei flussi migratori.

in Breve

Droga, blitz dei Carabinieri: diciannove misure cautelari tra Salerno, Napoli e Avellino

Un nuovo colpo al narcotraffico campano. Nelle province di Salerno, Napoli e Avellino i Carabinieri hanno eseguito 19 misure cautelari, di cui 8 in carcere e 11 agli arresti domiciliari, nei confronti di persone indagate per associazione finalizzata al traffico di droga, detenzione e spaccio. Secondo quanto ricostruito dalle indagini coordinate dalla Procura di Salerno, l'organizzazione criminale era specializzata nella distribuzione di cocaina e crack, con un radicamento in diversi quartieri del capoluogo e ramificazioni nei comuni di Pontecagnano Faiano e San Mango Piemonte. L'operazione conferma l'impegno delle forze dell'ordine nel contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, un fenomeno che continua a minacciare la sicurezza e la vivibilità dei territori campani. Le indagini hanno permesso di ricostruire la rete di approvvigionamento e vendita, portando all'individuazione dei presunti responsabili e alla loro immediata custodia cautelare.

Maxi-blitz a Palermo: 50 arresti contro la nuova mafia della droga

La Direzione distrettuale antimafia smantella il mandamento della Noce: traffici di stupefacenti e pizzo al centro delle indagini

Un nuovo colpo alla riorganizzazione del clan è stato inferto nella notte dalla polizia, sotto il coordinamento della Direzione distrettuale antimafia di Palermo guidata da Maurizio de Lucia. Cinquanta persone sono finite in manette, accusate di essere al centro di un sistema criminale fondato su traffici di droga ed estorsioni. Le intercettazioni hanno delineato l'immagine di una mafia tornata “liquidissima”, capace di muovere ingenti capitali grazie soprattutto al mercato degli stupefacenti. Cocaina e hashish giungevano da Campania e Calabria, in un flusso costante che alimentava lo scambio tra organizza-

zioni criminali. Nonostante l'espansione del narcotraffico, il pizzo resta una voce centrale: non solo per garantire entrate sicure, ma per riaffermare la signoria dei clan sul territorio. È un segnale di continuità che emerge dalle attività investigative della Squadra Mobile e della Sisco nell'area del mandamento della Noce. Preoccupante, infine, il calo delle denunce: le associazioni antiracket segnano una diminuzione delle segnalazioni da parte delle vittime, un dato che conferma quanto la pressione mafiosa continui a condizionare la vita economica e sociale della città.



Le piccole e medie imprese italiane stanno vivendo un passaggio di fase silenzioso ma decisivo. Per anni l'intelligenza artificiale è stata percepita come una tecnologia lontana, adatta alle grandi aziende o ai colossi digitali. Oggi, invece, sta entrando nei laboratori artigiani, negli uffici amministrativi, nelle officine meccaniche e perfino nei retrobottega dei negozi di quartiere. Non lo fa sostituendo l'imprenditore, ma affiancandolo: semplificando compiti ripetitivi, analizzando dati che prima nessuno aveva il tempo di osservare e suggerendo decisioni più informate. Il mercato italiano dell'AI è cresciuto rapidamente e la spinta maggiore arriva dalla capacità delle PMI di trasformare la tecnologia in strumenti concreti: software che gestiscono ordini e preventivi, sistemi che prevedono l'andamento delle vendite, piattaforme che migliorano il rapporto con i clienti attraverso risposte più tempestive e contenuti personalizzati. Non è un'innovazione spettacolare o rumo-

Quando l'IA diventa artigianale

La trasformazione silenziosa delle PMI italiane

rosa, ma è quella che sta cambiando davvero il modo di lavorare. Tuttavia, se da un lato cresce l'interesse verso queste tecnologie, dall'altro rimane un nodo centrale: la fiducia. Molti imprenditori temono di perdere il controllo dei processi decisionali o di affidarsi a sistemi che non comprendono fino in fondo. La diffidenza non riguarda tanto i costi economici, quanto la sensazione di delegare una parte del mestiere a un'entità opaca, una sorta di scatola nera. È proprio qui che si gioca la partita culturale della nuova era: la capacità di costruire un rapporto di uso consapevole, in cui l'imprenditore resta protagonista e l'AI diventa un supporto, non un sostituto. Per superare questo ostacolo, la formazione diventa essenziale. Comprendere come fun-



zionano gli algoritmi e quali sono le loro logiche non serve a trasformare gli imprenditori in tecnici informatici, ma a rafforzare quel senso di padronanza necessario per adottare l'innovazione senza paura. La buona notizia è che il clima sociale italiano è più ricettivo di quanto si creda: oltre la metà dei cittadini vede l'intelligenza artificiale in modo favorevole, un atteggiamento che fa da terreno fertile per sperimentazioni diffuse.

Accanto alla fiducia, c'è un altro elemento decisivo: la capacità di fare rete. Le piccole imprese, più delle grandi, faticano a sostenere da sole l'investimento iniziale, la complessità delle scelte o il percorso di formazione necessario. Per questo le connessioni, con consorzi, associazioni, camere di commercio e piattaforme digitali, diventano il vero abilitatore della transizione. Quando le PMI si uniscono, condividono strumenti e conoscenze,

accedono a soluzioni tecnologiche prima inaccessibili e trasformano la mancanza di risorse in un'opportunità di collaborazione. Questa evoluzione non è solo tecnologica, ma territoriale. L'AI sta cambiando il modo in cui le filiere produttive si organizzano, come le imprese dialogano con i mercati stranieri, come monitorano la domanda locale. Una PMI che esporta può oggi analizzare in tempo reale l'interesse dei consumatori di altri paesi, prevedere i momenti migliori per lanciare un prodotto, ridurre errori e sprechi nella logistica. Una realtà che resta ancorata al proprio territorio può comprendere meglio il comportamento dei clienti abituali, anticiparne i bisogni e rafforzare quel legame di fiducia che da sempre è la sua forza. Molto

spesso si immagina che le piccole imprese siano un freno all'innovazione, ma le esperienze più significative dimostrano il contrario. Sono proprio le aziende di dimensioni ridotte a sperimentare con maggiore agilità, a testare nuove soluzioni e a integrare l'AI nei processi quotidiani con una velocità che le grandi strutture, più burocratiche, faticano ad avere. È un'innovazione invisibile agli occhi del grande pubblico, ma potentissima: perché nasce dal basso e si innesta su un patrimonio unico di relazioni umane e competenze artigianali. La vera sfida dei prossimi anni sarà trovare un equilibrio tra tecnologia e identità. Le PMI italiane dovranno capire quanta intelligenza artificiale introdurre senza snaturare il proprio rapporto diretto con clienti e fornitori, quali strumenti scegliere tra le tante soluzioni presenti sul mercato, e con quali partner affrontare una trasformazione che non è solo digitale, ma organizzativa e culturale.

Dopo Covid: vaccinazioni in calo e igiene in crescita



La pandemia ci ha insegnato molto. Abbiamo scoperto che gesti semplici - lavarsi le mani, rispettare gli spazi, proteggere gli altri - possono fare la differenza. Oggi queste abitudini sono parte della nostra vita, e questo è un progresso che dobbiamo custodire. Ma c'è un dato che ci deve far riflettere: le vaccinazioni di routine sono in calo. Dopo aver affrontato il Covid, molti pensano che il rischio sia lontano. Non lo è. Le malattie non aspettano, e la protezione che i vaccini offrono resta insostituibile. Abbiamo già dimostrato di saper cambiare. Abbiamo imparato che la salute è un bene comune, che la prevenzione è un atto di responsabilità. Ora possiamo fare un passo in più: unire le nuove abitudini igieniche alla forza delle vaccinazioni. Non è una scelta tra una cosa e l'altra, ma un mosaico che funziona solo se ogni tessera è al suo posto. Il futuro della nostra salute dipende da noi. Manteniamo ciò che abbiamo conquistato e recuperiamo ciò che stiamo perdendo. Perché la lezione del Covid non sia solo memoria, ma diventi il nostro punto di forza.

Gabriella Izzo

Una lettera del generale invita l'Arma a raccontarsi sui social per rafforzare il legame con i cittadini

Il comandante Luongo: "I Carabinieri protagonisti anche nel mondo digitale"

"Cari Carabinieri, negli ultimi anni il modo di comunicare, informarsi e interagire è cambiato profondamente". Con queste parole il comandante generale dell'Arma, Salvatore Luongo, ha aperto una lettera pubblicata sul portale interno e diffusa da Usmia, in cui richiama l'importanza di saper utilizzare nuovi linguaggi e strumenti senza tradire i principi che da sempre contraddistinguono i militari.

Luongo ha sottolineato come il lavoro straordinario svolto quotidianamente dai Carabinieri meriti di essere raccontato con la stessa cura con cui viene compiuto. "Non si tratta di celebrarci - ha precisato - ma di consolidare quel patto fiduciario tra Istituzione e cittadini che voi costruite sul territorio ogni giorno, con straordinaria dedizione. La vostra competenza e la vostra



Credits: Imagoeconomica

umanità sono il cuore pulsante dell'Arma". Il generale ha evidenziato il ruolo dei social media, capaci di raggiungere le persone nel loro quotidiano, offrendo orientamento e rassicurazione in tempo reale. "Per molti, soprattutto tra i giovani, rappresentano la finestra principale sul mondo. Ignorare questo cambiamento significherebbe rinunciare a parlare direttamente con una

parte significativa della popolazione. Per questo siamo fortemente impegnati nella dimensione digitale, sulle principali piattaforme e da ultimo con il canale WhatsApp, uno strumento in più per essere vicini, trasparenti, immediati". Nella sua lettera, Luongo ha invitato ogni articolazione dell'Arma a contribuire a questo sforzo comune, documentando e condividendo le attività meritorie secondo le modalità prescritte. "Ogni iniziativa diventa tassello di un messaggio più grande: quello di un'Istituzione moderna, presente e credibile. Vi invito ad essere parte attiva dei nostri canali social istituzionali e a seguirli, certo che saprete trasformare questa sfida in un'ulteriore occasione per essere, anche nel mondo digitale, al servizio del Paese. Cresciamo insieme".

Fitzgerald Food
Healthy & Tempting Food

Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate
Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI
+39 351 826 5414
Scrivici su WhatsApp
info@fitzgeraldfood.it
Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

Agenzia Funebre

MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Sovraffollamento, suicidi e condizioni degradanti: assemblea sullo stato delle prigioni

Giubileo dei Detenuti, le associazioni: “Clemenza e umanità nelle carceri italiane”

Un appello forte e corale arriva dal mondo del volontariato e delle associazioni impegnate sui diritti umani: “Giubileo dei detenuti: chiediamo clemenza e umanità nelle carceri italiane”. È questo il titolo del documento sottoscritto da realtà come A buon diritto, Acli, Antigone, Arci, Cgil, Gruppo Abele, Nessuno tocchi Caino e molte altre, rivolto al Parlamento, al presidente della Repubblica, al ministero della Giustizia e ai magistrati di sorveglianza. La denuncia è chiara: negli istituti penitenziari italiani si contano circa 63.500 detenuti stipati in 46.500 posti disponibili. Solo nel 2025 si sono registrati 74 suicidi tra i reclusi, oltre a due suicidi di agenti di polizia penitenziaria e due di operatori sociali, mentre 47 decessi restano ancora da chiarire. Nel 2024 i Tribunali di sorveglianza hanno accolto più di



Credits: LaPresse

5.800 istanze per condizioni di detenzione giudicate disumane e degradanti, contrarie all'articolo 3 della Convenzione europea dei diritti umani. Secondo i promotori, il carcere si è “chiuso drammaticamente all'esterno”: i detenuti trascorrono quasi tutta la giornata in cella

e la comunità civile è scoraggiata dal collaborare. Da qui la richiesta di un provvedimento di clemenza che riduca immediatamente il numero dei reclusi, di una concessione di grazie da parte del presidente della Repubblica e di permessi premio straordinari concessi dai magistrati di sor-

veglianza. Al ministero della Giustizia viene chiesto di modernizzare l'esecuzione della pena e di aprire le strutture al mondo del volontariato, alle associazioni, alle scuole e alle università. L'appello richiama anche le parole di Papa Francesco, che nella Bolla di indizione del Giubileo dei detenuti (12-14 dicembre 2026 in Vaticano) aveva invitato i governi ad assumere iniziative di amnistia o condono della pena, per restituire speranza e favorire percorsi di reinserimento. “Un'esortazione a cui, ad oggi, non è stato dato alcun seguito concreto”, sottolinea i promotori. Il prossimo appuntamento sarà il 6 febbraio 2026, quando a Roma si terrà un'assemblea pubblica sullo stato delle carceri italiane, aperta a associazioni, enti del terzo settore, operatori, volontari e cittadini.

Violenze sessuali: 10 anni per il netturbino di Riano

La Corte d'Appello di Roma ha confermato la condanna a 9 anni e 10 mesi per U.M., 60 anni, netturbino di Riano. L'uomo era accusato di aver narcotizzato e violentato tre donne, filmando le violenze e diffondendo i video in una chat con alcuni amici. La sentenza ribadisce quanto già stabilito in primo grado dal Tribunale di Viterbo. U.M. era stato arrestato dalla polizia nel settembre 2023, dopo la denuncia di una delle vittime. La donna, recatasi all'ospedale San Pietro di Roma, aveva raccontato di aver conosciuto l'uomo sui social e di averlo invitato a casa per una serata romantica. Il giorno successivo si era resa conto di essere stata drogata e abusata, circostanza poi confermata dagli accertamenti sanitari. La perquisizione nell'abitazione dell'uomo aveva portato al sequestro di un farmaco sedativo ipnotico e dello smartphone, dal quale gli investigatori hanno ricostruito almeno altre due violenze compiute con le stesse modalità. Con la decisione della terza sezione della Corte d'Appello, la condanna diventa definitiva salvo ulteriori ricorsi, segnando un nuovo capitolo in una vicenda che ha scosso profondamente l'opinione pubblica.

Alla caserma “Francesco Arcioni” il passaggio di consegne con il Generale Franzese

Guardia di Finanza, cambio al vertice a Roma: Capriello è il nuovo Comandante Provinciale

Cerimonia di avvicendamento ieri mattina nella caserma “Francesco Arcioni” di via Nomentana, dove si è svolto il passaggio di consegne alla guida del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma. Il Generale di Brigata Giancarlo Franzese ha ceduto l'incarico al Colonnello Vittorio Capriello, alla presenza del Comandante Regionale Lazio, Generale di Divisione Mariano La Malfa.

All'evento hanno partecipato una rappresentanza di Ufficiali, Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari in servizio nella provincia, insieme alla Sezione dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia e alle associazioni professionali a carattere sindacale tra militari. Il Generale Franzese, che ha guidato il Comando Provinciale con risultati giudicati lusinghieri, assumerà ora il presti-

gioso incarico di Capo del III Reparto Operazioni presso il Comando Generale della Guardia di Finanza. Il nuovo Comandante, Colonnello Vittorio Capriello, proviene dal I Reparto del Comando Generale. Nato a Napoli nel 1974, è laureato in Giurisprudenza, Scienze Politiche e Scienze della Sicurezza Economico-Finanziaria. Ha conseguito tre master di II livello in Diritto Tributario, Intelligence e

Sicurezza, e Diritto e Gestione della Crisi d'Impresa, oltre a un executive course in Fintech and Crypto Assets alla Luiss School of Law. È coautore di pubblicazioni specialistiche e docente presso la Scuola di Polizia Economico-Finanziaria. Nel corso della sua carriera ha ricoperto incarichi di comando a Caserta, Foggia, Genova e Cagliari, oltre a ruoli di alta direzione al Comando Regionale Campania e al Comando

Generale, dove è stato Capo Ufficio Personale Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari. Il Generale di Divisione La Malfa ha espresso gratitudine al Generale Franzese per il lavoro svolto e ha rivolto al Colonnello Capriello un augurio di buon lavoro per il nuovo incarico, sottolineando l'importanza della continuità e dell'impegno nella guida del Comando Provinciale della Capitale.

Ieri mattina, presso la sede del Comando Provinciale di Roma, i Carabinieri della Stazione di Roma - San Lorenzo in Lucina hanno riconsegnato ai rappresentanti di Louis Vuitton e Valentino le borse di lusso recuperate nel corso delle indagini sui furti avvenuti lo scorso 8 agosto e il 17 novembre nel centro storico della Capitale. Alla cerimonia erano presenti Flavia Giugliano, store manager della boutique Louis Vuitton di via dei Condotti, e Nicola Gaverina, HSE & Sustainability Director di Valentino. L'operazione è stata condotta su delega della Procura della Repubblica di Roma e coordinata dai magistrati del Dipartimento Criminalità diffusa e grave. Le indagini, avviate subito dopo il primo furto in piazza Mignanelli, hanno visto i Carabinieri impegnati in servi-

Restituite le borse di lusso rubate: sequestrati 166 pezzi per un valore di oltre 400mila euro

Cerimonia al Comando Provinciale dei Carabinieri: riconsegnati i beni a Louis Vuitton e Valentino dopo le indagini sui furti di agosto e novembre



zi di osservazione, pedinamento e controllo, fino a indi-

viduare i luoghi in cui era stata nascosta la refurtiva. Nel

corso delle perquisizioni, a fine novembre, i militari della

Stazione di San Lorenzo in Lucina e del Nucleo Operativo

della Compagnia Roma Centro hanno rinvenuto e sequestrato 137 borse e un paio di scarpe Louis Vuitton dei 140 pezzi sottratti il 17 novembre, oltre a 29 borse Valentino delle 74 rubate l'8 agosto. Il valore complessivo della merce recuperata sfiora i 400mila euro. Oltre agli articoli di lusso, sono stati sequestrati anche abiti indossati durante i furti e ripresi dalle telecamere di sorveglianza, strumenti da scasso come una fiamma ossidrica e un disturbatore di frequenze, oltre a cellulari e dispositivi informatici utili alla ricostruzione dei fatti e all'individuazione delle responsabilità. La riconsegna rappresenta il punto di arrivo di un'indagine rapida e accurata, che ha permesso di restituire ai marchi parte del bottino e di rafforzare la sicurezza nel cuore commerciale della Capitale.

Quarticciole e Centocelle, otto arresti: la Polizia smantella piazze di spaccio h24

Operazioni serrate tra Volanti e V Distretto Prenestino: sequestrati oltre 2 chili di droga e bloccati giovani pusher organizzati come vere "imprese" del narcotraffico

Otto arresti in pochi giorni hanno segnato un duro colpo al narcotraffico nel quadrante est della Capitale. La Polizia di Stato, attraverso un'azione congiunta di controllo del territorio, osservazione mirata e segnalazioni arrivate tramite l'applicazione YouPol, ha smantellato diverse piazze di spaccio tra Quarticciole e Centocelle. In via Palmiro Togliatti gli agenti della Sezione Volanti hanno intercettato un gruppo di quattro giovani - tre tunisini e un egiziano - che gestivano un giro di cocaina con un'organizzazione strutturata e turnazioni h24. Due fungevano da vedette e da "intradatori" dei clienti, mentre gli altri curavano le cessioni rapide. Il tentativo di fuga, scandito da un segnale d'allarme lanciato ai



complici, non ha impedito agli agenti di bloccarli e arrestarli. Sempre le Volanti hanno fermato un diciannovenne tunisino, trovato con involucri di hashish e cocaina già confezionati per la vendita al dettaglio. Parallelamente, gli inve-

stigatori del V Distretto Prenestino hanno seguito i movimenti di un quarantenne romano, sospettato di essere un grossista della zona. La perquisizione della sua abitazione e della cantina adiacente ha portato alla scoperta di

un vero deposito: circa 2 kg di stupefacente tra hashish e cocaina. L'ultima operazione è scattata a Centocelle, dove gli agenti hanno individuato un insospettabile deposito ricavato da una semplice utilitaria. La coppia di pusher, entrambi extracomunitari, alternava i ruoli di vedetta e cessionario, utilizzando l'auto come magazzino mobile per garantire scorte pronte allo smercio. Al momento dell'intervento, i due sono stati trovati con 50 grammi di hashish. La Procura della Repubblica di Roma ha chiesto e ottenuto dal Giudice la convalida di tutti gli arresti, confermando la stretta delle forze dell'ordine contro le piazze di spaccio che infestano i quartieri popolari della Capitale.

Anzio, arrestata 46enne per spaccio: cocaina e crack nascosti in un sacchetto

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Anzio hanno arrestato una donna di 46 anni, residente in città, gravemente indiziata del reato di spaccio di sostanze stupefacenti. L'operazione è scattata nel corso di un servizio mirato di contrasto al traffico di droga in via San Giacomo.

La donna, notata alla guida di un'autovettura, è stata seguita dai militari fino al momento in cui ha fermato il



veicolo ed è scesa per raccogliere da terra un sacchetto di carta, poi nascosto all'interno della borsa.

Il comportamento sospetto ha spinto i Carabinieri a intervenire e a procedere alla perquisizione del veicolo. All'interno del sacchetto sono stati rinvenuti 12 grammi di cocaina suddivisi in 20 dosi e 10 grammi di crack confezionati in 15 dosi pronte per la vendita. Nel portafoglio della donna è stata inoltre trovata la somma di 360 euro in contanti, ritenuta provento dell'attività di spaccio.

L'arrestata è stata trattenuta presso la camera di sicurezza della Stazione di Anzio, in attesa del rito direttissimo. Nel corso dell'udienza, il GIP ha convalidato l'arresto senza disporre misure cautelari.

Si precisa che, considerato lo stato del procedimento ancora nelle indagini preliminari, l'indagata deve essere ritenuta innocente fino a eventuale sentenza definitiva.

Dalle 17 alle 20, asili e scuole dell'infanzia aprono le porte alla narrazione per i più piccoli

Oggi la prima "Notte Bianca delle Fiabe" 363 scuole coinvolte tra letture e fantasia

Roma si prepara a vivere la sua prima "Notte Bianca delle Fiabe", un evento dedicato alla fantasia e alla narrazione per i più piccoli. Dopo l'esperienza pilota del Municipio XII, oggi pomeriggio dalle 17 alle 20 -saranno coinvolti ben 363 asili e scuole dell'infanzia di tutti i Municipi della Capitale. L'iniziativa, organizzata dall'amministrazione capitolina attraverso l'assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro, è stata presentata nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, alla presenza del sindaco Roberto Gualtieri, dell'assessore Claudia Pratelli e della presidente



Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

dell'ALI (Associazione Librai Italiani), Ilaria Milana. Proprio grazie alla collaborazione con ALI, le librerie cittadine hanno aderito al progetto e potranno accogliere i voucher da 100

euro ciascuno distribuiti dall'amministrazione per l'acquisto di libri e albi illustrati. "È una delle iniziative più belle che stiamo portando avanti - ha sottolineato Gualtieri - un modello geniale che coinvolge le librerie e valorizza i libri per l'infanzia, insostituibili rispetto al digitale. Ai bambini piace toccare i libri, scorrere le pagine, vivere la narrazione fantastica". L'assessore Pratelli ha evidenziato "l'adesione straordinaria degli asili e delle scuole dell'infanzia, che hanno colto il valore della lettura e della narrazione nei primi anni di vita dei bambini". Un ringraziamento

speciale è stato rivolto al Municipio XII, capofila dell'iniziativa, che ha dato lo stimolo per estenderla a tutta la città. La presidente dell'ALI, Ilaria Milana, ha ricordato come l'iniziativa sia stata lanciata appena dieci giorni fa: "Le librerie resistono, nonostante il 40% degli acquisti avvenga online. Sono luoghi di comunità e relazione, dove si costruisce un linguaggio comune". La "Notte Bianca delle Fiabe" si propone dunque come un'occasione educativa straordinaria, capace di stimolare l'immaginazione e la creatività dei bambini, rafforzando al tempo stesso il legame tra scuola, città e famiglie.

Svetlana Celli: "Pace impegno collettivo anche partendo da gesti semplici"

Acceso l'Albero della Pace in Piazza del Campidoglio

Si è tenuta questo pomeriggio la cerimonia di accensione dell'Albero della Pace in Piazza del Campidoglio alla presenza del sindaco di Roma Roberto Gualtieri, della presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, delle consigliere e dei consiglieri capitolini. L'iniziativa è promossa dalla Presidenza dell'Assemblea capitolina per lanciare un messaggio di speranza da uno dei luoghi più iconici di Roma. La serata, condotta da Beppe Convertini, è stata arricchita dalla comicità di Antonio Giuliani, dalla Banda della Polizia Locale di Roma Capitale e dall'esibizione dei piccoli artisti della Scuola Pincherle con

l'Associazione I Cerchi Magici - Arvalia. Particolarmente significativo ed emozionante è stato il collegamento con l'associazione Salvamamme, per sostenere la raccolta di beni per le famiglie in difficoltà. "Accendere l'Albero della Pace significa accendere un impegno collettivo. È un gesto semplice, ma profondissimo: è ricordarci che Roma cresce quando ciascuno si sente parte di una comunità che ascolta, accoglie e costruisce ponti. Quest'anno abbiamo



lavorato per diffondere una cultura di pace attraverso progetti che hanno coinvolto scuole, università, associazioni e territori. Vedere oggi questa piazza così piena, illuminata da volti e sorrisi, ci conferma che la strada della pace è fatta di piccoli passi quotidiani, percorsi insieme", ha dichiarato la presidente dell'Assemblea capitolina, Svetlana Celli.

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Offriamo Soluzioni Complete per Valorizzare la tua Identità

Con l'obiettivo di far crescere il tuo brand nel mondo

Tipografia e Stampa

Stampa Digitale

Le innovazioni del reparto riproduzione conciliano costi, tempi e qualità. Ideale sia per le piccole tirature che per i grandi formati.



Realizziamo supporti promozionali resistenti, adatti a eventi, punti vendita e comunicazione esterna:

Insegne - Freccette segnaletiche - Roll up
Striscioni - Cartelli - Pannelli - Bandiere

Stampa Digitale Piccolo e Grande Formato
Soluzioni flessibili per ogni esigenza:

Vetrofanie - Forex - Biglietti da visita
Libri - Locandine - Flyer

Stampa Offset

Le innovazioni del reparto riproduzione conciliano costi, tempi e qualità. Ideale sia per le piccole tirature che per i grandi formati.

Analisi Iniziale

Ci confrontiamo con il cliente per capire esigenze, obiettivi e contesto competitivo. Ogni progetto nasce dall'ascolto e da un'analisi concreta.

Ideazione e Proposta

Studiamo concept visivi, copy e strategie comunicative su misura. Ogni idea è pensata per valorizzare l'identità italiana del brand e Comunicarla.

Test e Ottimizzazione

Una volta approvata la proposta, testiamo visual, contenuti e strumenti per garantire coerenza, efficacia e miglioramento continuo.

Consegna

Realizziamo il progetto in tutte le sue componenti (digitali, editoriali, visive o stampate) nel rispetto dei tempi e degli standard concordati.



Servizi di Consulenza Strategica

Affianchiamo le imprese italiane con soluzioni di comunicazione, branding e sviluppo pensate per affrontare nuove sfide, aprirsi ai mercati esteri e rafforzare la propria identità.



Servizi di Marketing e Contenuti

Creiamo strategie di marketing su misura per valorizzare la tua identità italiana attraverso contenuti autentici, performanti e coerenti con il tuo pubblico e i tuoi obiettivi.



Digital Export e Posizionamento Internazionale

Supportiamo le imprese italiane nel processo di internazionalizzazione attraverso strategie digitali mirate, per valorizzare il Made in Italy nei mercati esteri e raggiungere nuovi clienti globali.



Mission e Valori

Comunichiamo l'eccellenza italiana con coerenza, passione e consapevolezza. Ogni progetto nasce da valori condivisi: autenticità, qualità e rispetto.



Perché Scegliere Noi?

Aiutiamo le imprese italiane a emergere nei mercati globali grazie a strategie personalizzate, materiali di valore e una visione integrata della comunicazione.



Il Nostro Team

Un gruppo multidisciplinare di esperti in branding, stampa, marketing e storytelling. Insieme, diamo voce alle identità che vogliono distinguersi.

Accordo per il restauro e apertura dei giardini sul Colosseo

Villa Silvestri Rivaldi rinasce

Dal 15 dicembre al 6 gennaio saranno visitabili con addobbi natalizi e viste uniche sui Fori

È stato presentato l'accordo programmatico tra il Ministero della Cultura e la Regione Lazio per il restauro di Villa Silvestri Rivaldi, uno dei luoghi più suggestivi e dimenticati della Capitale. L'intesa prevede anche l'apertura al pubblico dei giardini panoramici, che dal 15 dicembre al 6 gennaio offriranno una vista straordinaria sul Colosseo e sui Fori Imperiali, impreziosita da luminarie e addobbi natalizi.

La villa, costruita tra il 1542 e il 1549 da Euralio Silvestri su concessione di papa Paolo III, nacque come residenza di rappresentanza affacciata sull'area del Foro, con un programma iconografico che celebrava la storia di Roma e l'ideale di Chiesa madre promosso dal pontefice negli anni della Riforma. Dopo la morte del proprietario, nel 1566, il complesso passò a famiglie e cardinali di primo piano fino al 1660, quando divenne sede del Pio Istituto Rivaldi per l'accoglienza delle "zitelle mendicanti". Tra il Novecento e gli anni Trenta iniziò il declino e più volte la villa rischiò la demolizio-



ne. Solo negli ultimi decenni è stata avviata una riscoperta del sito, grazie agli interventi del Ministero della Cultura e dell'Istituto Centrale per il Restauro. Nel 2024 la Regione Lazio, su impulso del presidente Francesco Rocca, ha acquistato il complesso dagli ISMA. Con il nuovo accordo siglato nel 2025 con l'Istituto

Centrale per il Restauro del Mic, sono ripresi i cantieri scuola e programmate le prime aperture al pubblico, avviando così il percorso di recupero definitivo della villa. Un tassello importante per restituire alla città un patrimonio storico e culturale unico, che torna finalmente a vivere e ad accogliere cittadini e turisti.

Acceso l'Albero di Natale di Piazza del Popolo, Gualtieri dà il via alle feste



Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e la Presidente di Acea Barbara Marinali hanno inaugurato l'Albero di Natale di Piazza del Popolo e le luminarie di via del Corso, confermando così la tradizione che dà ufficialmente il via alle festività di fine anno nella Capitale, in un'edizione resa ancora più significativa dall'Anno



Giubilare. L'evento, in concomitanza con la festa dell'Immacolata, è stato condotto in piazza da Noemi e animato dalla partecipazione del Coro di bambini della Scuola di Canto Corale del Teatro dell'Opera di Roma, dal Coro che non c'è e dall'Anonima Armonisti. L'Albero di Natale, un Abies Nordmanniana di oltre 20 metri di altezza, è stato realizzato grazie alla collaborazione tra Roma Capitale e l'operatore economico Rattiflora Sas, che ha fornito la pianta e l'allestimento con sfere colorate oro, argento e rosse. L'illuminazione, curata da Blu Notte Eventi Lighting Design, ha previsto l'utilizzo di tecnologie a basso consumo energetico, in linea con i principi di sostenibilità ambientale promossi da Roma Capitale. In cima all'abete svetta una stella color oro. Come color oro sono i 100.000 led che fanno brillare l'albero. Contemporaneamente all'albero di piazza del Popolo su via del Corso si è accesa l'installazione luminosa curata da ACEA con Led ad alta efficienza, che accompagna cittadini e turisti in un viaggio suggestivo nel periodo delle festività. Lungo il tratto di circa 1,8 Km un tappeto di 500.000 sfere led luminose crea un racconto visivo di grande effetto, grazie a una tecnologia avanzata e versatile. Le luminarie natalizie si mescolano ad un sistema dinamico di luci fra tradizione, la stella cometa e i fiocchi di neve, e innovazione. Mentre per la facciata della Galleria Alberto Sordi, così come nei Municipi, è stata prevista un'illuminazione ad hoc con immagini che richiamano i motivi delle luminarie. Sempre nei Municipi è stato installato un albero di Natale, a cura del Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale, decorato con addobbi e illuminazioni per far arrivare la festa in ogni angolo della città.

Neve e ghiaccio: ordinanza per il Piano Emergenza

Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha firmato l'ordinanza n. 170 con "Disposizioni di emergenza in caso di caduta neve, formazione di ghiaccio e ondate di grande freddo 2025-2026". Il Piano neve e ghiaccio è uno strumento operativo dell'amministrazione che prevede una serie di azioni di programmazione per garantire sicurezza e continuità dei servizi in caso di precipitazioni nevose e ondate di grande freddo, con formazione di ghiaccio. In caso basse temperature l'ordinanza presta attenzione alle difficoltà delle fasce sociali più deboli, con riguardo in particolare alle persone senza dimora, prevedendo anche l'attivazione di servizi straordinari di accoglienza. Con temperature al di sotto di zero

gradi centigradi si raccomanda a tutti i cittadini di tenere leggermente aperto il rubinetto per evitare il congelamento e la conseguente rottura delle tubazioni idriche. In caso di neve si attiveranno le prescrizioni del "Piano operativo per rischio neve e ghiaccio", allegato all'ordinanza. Il documento operativo definisce procedure, competenze e fasi di intervento (attenzione, preallarme, allarme) in base ai livelli di allerta regionale (giallo, arancione, rosso) e agli accumuli di neve previsti. Inoltre, sempre in caso di neve e ghiaccio, si prevedono specifici divieti di circolazione consentita ai soli veicoli provvisti di pneumatici invernali, nonché l'autorizzazione per i conducenti di taxi a protrarre l'orario di

lavoro oltre quanto previsto dalla vigente regolamentazione. Il piano prevede che il Centro Operativo Comunale (COC), coordinato dal Sindaco, possa attivare funzioni di supporto che coinvolgono Dipartimenti capitolini, Municipi, Polizia Locale, aziende di servizi, volontariato ed enti esterni. Ciascun soggetto provvederà per i vari ambiti di competenza: viabilità, alberi e verde pubblico, trasporti, assistenza sociale e sanitaria, gestione delle scuole, telecomunicazioni. Sono infine previste misure preventive come approvvigionamento di sale, sgombero neve, chiusura di parchi e cimiteri e comunicazione costante alla popolazione tramite canali ufficiali.

Claudio Pica: "Normativa poco chiara, serve subito la proroga e un tavolo tecnico permanente"

Caos Osp a Roma: Confesercenti accusa Campidoglio di immobilismo

La questione delle Occupazioni di suolo pubblico (Osp) torna a scuotere la Capitale. Il 31 ottobre scorso il sindaco Roberto Gualtieri aveva annunciato una proroga al 31 marzo 2026 per la presentazione delle domande, ma ad oggi il provvedimento non è stato ancora deliberato. Contestualmente era stata prospettata l'istituzione di un tavolo tecnico permanente presso il Dipartimento Attività produttive, con il coinvolgimento dei Municipi, per affrontare eventuali criticità.

Un iter che, secondo gli operatori, è rimasto fermo. A denunciarlo è Claudio Pica, presidente

della Fiepet-Confesercenti di Roma e Lazio, che in una nota sottolinea come i pubblici esercizi segnalino "incongruità e disagi per una normativa che non fa chiarezza".

Il quadro appare ancora più complesso se si considera che, mentre Roma Capitale resta bloccata, il Governo ha dato via libera definitivo al decreto semplificazioni, prevedendo una nuova proroga fino al 30 giugno 2027 per i dehors, consentendo l'utilizzo degli spazi esterni dei locali. Una misura che, però, non sembrerebbe essere stata recepita dai Municipi. "In materia di Osp nella Capitale regna il caos - prosegue Pica - con la politica che

non dà risposte e la lentezza della burocrazia che getta i pubblici esercizi nel disordine più totale. Come Fiepet-Confesercenti abbiamo inviato una lettera al sindaco Gualtieri e agli assessori competenti ribadendo l'esigenza di avviare l'iter della proroga delle Osp, come annunciato dal Campidoglio, e di istituire un tavolo permanente anche con i Municipi per superare le impasse burocratiche".

La richiesta degli esercenti è chiara: serve un intervento immediato per garantire regole certe e uniformi, evitando che il settore resti ostaggio di ritardi e contraddizioni.





Anna Rita Leobruni, Vice Presidente Municipio IV e Assessore alla Scuola



Il tavolo totale delle istituzioni partecipanti alla giornata



Da sx Il regista Vincenzo Alfieri e l'attore Justin De Vivo del film 40 secondi

Ha partecipato un esercito di ben cinquecento studenti della Capitale

Sensibilizzazione all'Istituto Aniene

Giornata contro la violenza di genere



Assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture Ornella Segndini



Il consigliere Giorgio Trabucco



La preside dell'Istituto Aniene Maria Grazia Dardanelli



Quadro moda dell'Istituto Aniene

Si è svolta presso l'Istituto Aniene di Roma la giornata di sensibilizzazione "L'Aniene sfida la violenza", che ha visto coinvolti istituzioni, istituti scolastici, la Polizia di Stato e il Municipio IV di Roma Capitale, che patrocinava l'evento. Sono stati 500 gli studenti coinvolti nella giornata, provenienti oltre che dall'ospitante Istituto Aniene - che ha coinvolto tutte le classi sia dell'istituto tecnico che del Liceo Sportivo Mario Grottanelli - dal Liceo Artistico Statale Enzo Rossi e dal Liceo Coreutico DAF - Dance Arts Faculty. Un evento fortemente voluto e pensato per i ragazzi e con i ragazzi, nella convinzione che solo attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione tra scuola, istituzioni e territorio sia possibile contrastare in modo efficace ogni forma di violenza, promuovendo una cultura del rispetto, della legalità e della cura reciproca. A fare gli onori di casa la

Preside Maria Grazia Dardanelli e Valentina Mezzoprete, che hanno accolto l'Assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture Dottor Ornella Segndini, il Consigliere dell'Assemblea Capitolina Giorgio Trabucco, il Presidente del IV



Municipio Roma Capitale Dottor Massimiliano Umbertini, il Vice Presidente del Municipio IV Roma Capitale e Assessore alla Scuola Dottor Anna Rita Leobruni che ha commentato: "Ringrazio di cuore la Preside Maria Grazia Dardanelli e la Vice Preside Federica Olivadesi, perché ogni giorno, insieme ai ragazzi e alle ragazze, affrontano temi difficili con la competenza e la serietà di chi vuole cambiare la vita delle persone in meglio, attraverso la scuola. Un grazie ai campioni e alle campionesse delle Fiamme Oro, alla Polizia di Stato, e all'associazione Insieme a Marianna APS che a breve inizierà nel Municipio Roma IV un percorso educativo con uno dei nostri istituti comprensivi, per rompere gli stereotipi di genere e costruire consapevolezza. Ora però dobbiamo andare oltre la giornata: rimboccarci le maniche, continuare a esserci, e fare sempre più RUMORE, per spezzare il suono degli stereotipi di genere anche noi adulti." Madrina del-

l'evento è stata la showgirl italiana Miriana Trevisan. Numerosa anche la partecipazione delle forze dell'ordine specializzate in queste tematiche così delicate: all'interno del cortile è stato parcheggiato il "Camper Rosa" della Polizia di Stato ed è stato distribuito materiale informativo a tutti i partecipanti. Nelle varie aule, invece, trasformate in isole tematiche, si è parlato di violenza di genere e pari opportunità, cyberbullismo e sicurezza digitale, bullismo e dinamiche relazionali, legalità e tutela della persona. Si sono avvicendati gli interventi di Valentina Tocci, psicologa della Polizia di Stato ufficio sanitario della Questura di Roma; Giulia Bichisau e Alessandra Maiello della Divisione Anticrimine Ufficio Minori della Questura di Roma; Selenia Taglieri e Giuseppe Rogandelli della Divisione Anticrimine Ufficio Minori della Questura di Roma; una rappresentanza del Commissariato San Basilio IV Distretto e il Gruppo Sportivo Fiamme Oro con l'agente

Aurora Graziosi. Un personale contributo è stato portato dal regista Vincenzo Alfieri con il suo film "40 secondi" e dall'attore principale Justin De Vivo, che interpreta Willy Monteiro Duarte, il giovane ucciso nel 2020 a Colleferro per aver sedato una lite tra amici. Particolarmente toccanti i contributi audio e video portati dalle associazioni coinvolte: Insieme a Marianna APS e People Take Care. Nel corso della mattinata è stata presentata anche una capsule di abiti dell'indirizzo Moda dell'Istituto Aniene: a portare in passerella gli abiti neri e un'unica creazione rossa sono state le stesse studentesse dell'indirizzo moda dell'Istituto Aniene e del Liceo Coreutico Daf. Sono seguite poi dimostrazioni sportive di karate e di danza a cura dei vari istituti coinvolti. "L'Aniene sfida la violenza" non è stata soltanto una semplice giornata informativa, ma ha voluto essere un'occasione concreta per coinvolgere i giovani, ascoltarli, renderli protagonisti e aiutarli a costruire un futuro basato sul rispetto, sulla solidarietà e sulla non violenza.



L'agente Aurora Graziosi del Gruppo Sportivo Fiamme Oro



Massimiliano Umbertini Presidente del IV Municipio



L'incontro con l'associazione insieme a Marianna e la compagna televisiva

Quattro giorni di eventi culturali fra rassegne e incontri con i professionisti delle nuove tecnologie. Un progetto del Comune grazie ai fondi di Disco Lazio Cultura, dall'11 dicembre il Festival Campus Etruria per i giovani studenti



Quattro giorni di eventi culturali dedicati all'orientamento universitario e lavorativo rivolti ai giovani studenti che attraverso talk, laboratori pratici ed esperienze interattive potranno confrontarsi e conoscere dal vivo le figure professionali del futuro legate all'Intelligenza Artificiale e alle nuove tecnologie. Ad

organizzare la kermesse sarà il Comune di Cerveteri, cittadina laziale a pochi chilometri dalla Capitale, patrimonio UNESCO, grazie ai fondi stanziati da un bando regionale di Disco Lazio. L'evento dal titolo "Campus Etruria - Festival di Cultura, Musica e Futuri Possibili" è organizzato in quattro giornate tematiche, 11-

12 e 15-16 dicembre, durante le quali verranno allestiti degli stand nella storica Piazza Aldo Moro. Si comincerà giovedì 11 con una giornata dedicata ad orientamento, nuove tecnologie e AI, venerdì 12 si parlerà di cinema, musica e gaming. La settimana successiva, lunedì 15 verrà dedicato al giornalismo e alla microeditoria e la

giornata conclusiva del Festival, il 16 dicembre, all'arte e all'innovazione museale. Il festival promosso dal Comune di Cerveteri vuole mettere al centro le nuove generazioni, integrando cultura, inclusione, orientamento e intrattenimento. Fra gli obiettivi principali, come spiega la sindaca Elena Gubetti, vi è quello di "pro-

muovere l'accesso alla cultura e ai servizi da parte dei giovani, favorire l'accoglienza e la partecipazione di studenti fuori sede e stranieri e offrire momenti formativi legati alle nuove tecnologie che rappresentano le professioni del futuro. Parleremo anche di ambiente, sostenibilità, diritti civili, con l'obiettivo di promuovere il progetto di Cerveteri come

polo storico-culturale dell'Etruria meridionale. Di solito l'orientamento si fa nelle scuole e nelle università, con Campus Etruria vogliamo essere i primi a portare tutto questo anche nelle città e nei luoghi simbolo della cultura. Cerveteri è patrimonio UNESCO, una città che punta su cultura, innovazione e inclusione giovanile".

Il parco Marco Vannini resta al buio

Genitori e residenti protestano: "Non è sicuro per i bambini, servono interventi immediati"

Il parco intitolato a Marco Vannini, giovane la cui memoria è diventata simbolo di giustizia e comunità, è rimasto completamente al buio nelle ultime sere. Una situazione che ha scatenato la protesta dei genitori e dei residenti, preoccupati per la sicurezza dei bambini e per il degrado di uno spazio che dovrebbe essere luogo di incontro e serenità. Secondo quanto documentato nel video diffuso sui social, l'intera area del parco si presenta priva di illuminazione, con i giochi e i vialetti immersi nell'oscurità. Un contesto che rende difficile la fruizione e alimenta timori legati alla sicurezza, soprattutto per i più piccoli. "Non possiamo lasciare i nostri figli a giocare in un posto così - denunciano alcune mamme - il rischio è troppo alto". La protesta ha assunto toni accesi: famiglie e cittadini chiedono un intervento immediato da parte dell'amministrazione comunale, affinché venga ripristinata l'illuminazione e garantita la vivibilità del parco. "Non è solo una questione di decoro - sottolineano - ma di rispetto per la memoria di Marco Vannini e per la comunità che si ritrova qui". Il parco, inaugurato con l'intento di diventare un punto di aggregazione e di ricordo, rischia ora di trasformarsi in un luogo abbandonato. La mancanza di luce, oltre a scoraggiare la frequentazione, espone l'area a possibili atti vandalici e a un senso diffuso di insicurezza. La



vicenda ha riaperto il dibattito sulla gestione degli spazi pubblici a Cerveteri e sulla necessità di una manutenzione costante. I cittadini chiedono risposte rapide e concrete, affinché il parco Marco Vannini torni a essere un luogo vivo, sicuro e rispettoso della memoria che porta nel nome.

Il consigliere Paolacci:
"Situazione inconcepibile"

La protesta è stata raccolta dal consigliere di opposizione Gianluca Paolacci, chiamato da alcune mamme per verificare di persona la situazione. "Non capisco come un'area così bella e attrezzata possa trovarsi in queste condizioni - ha

dichiarato -. Ho ascoltato le mamme e sono molto arrabbiate. Ci sono associazioni e cittadini che stanno cercando di portare il problema all'attenzione del sindaco". Il consigliere ha sottolineato come non solo il parco, ma diverse zone di Cerenova siano lasciate al buio, con conseguenze sulla sicurezza e sulla vivibilità. "Spero che si risolva presto - ha aggiunto -. Per Natale mi auguro che ci sia questo regalo alle famiglie". La vicenda riaccende il tema della manutenzione degli spazi pubblici e della necessità di garantire servizi essenziali, come l'illuminazione, per tutelare i cittadini e restituire dignità a luoghi che dovrebbero essere simbolo di comunità e aggregazione.

L'esercito dei Giusti. Una storia vera

Appuntamento letterario il 13 dicembre al Rotary Club Ladispoli Alsymum. Parte del ricavato della vendita del libro sarà devoluta ad ADMO Lazio



Si annuncia come un pomeriggio ricco di emozioni, di cultura e solidarietà, quello organizzato dal "Rotary Club Ladispoli Alsymum" per il prossimo sabato 13 dicembre. Presso la sede di via Livorno 6, grazie alla disponibilità del Presidente Marika Paris, si terrà la presentazione dell'ultimo libro di Roberta Spaccini "L'esercito dei Giusti. Una storia vera". A dialogare con l'autrice ci sarà Francesca Lazzeri, mentre le letture saranno a cura di Valentino Spadoni. "Questo libro nasce il 17 marzo 2022 in una camera di ospedale, un ospedale pediatrico. - ci racconta Roberta - Chi lo ha scritto, in realtà, sono tante persone insieme, quelle che, io e mio figlio Giulio, abbiamo conosciuto in sette mesi di ricovero presso l'ospedale Bambino Gesù di Roma, e poi durante i Day hospital di controllo." La nostra storia si intreccia con tante altre storie, vicende, esperienze, volti, paesi, culture, lingue, religioni... di esseri umani accomunati dal dolore e dalla speranza. "Un mondo parallelo, come lo abbiamo definito, che esiste e in cui la gente vive, perché dentro gli ospedali si vive. E lì dentro - sottolinea Roberta - ci sono le lacrime, ma anche i sorrisi, racchiusi in un immenso amore che non esiste nella vita 'normale', quella fuori. Dalla lettura uscirte sicuramente più ricchi, culturalmente e umanamente, questa è l'unica certezza che possiamo assicurarvi. E vi innamorerete della vita - conclude Roberta - come lo sono i guerrieri dell'esercito dei giusti." Da segnalare che parte del ricavato della vendita del libro (costo €15.00) sarà devoluto all'ADMO Lazio.

Roberta Spaccini è nata a Marsciano (PG) nel 1972. Vive a Ladispoli (RM) con il marito e i due figli. È laureata in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Perugia. Ha iniziato a scrivere articoli per testate locali e ha collaborato a pubblicazioni di antologie e lavori editoriali in uffici stampa. Si è dedicata con anima e corpo alla famiglia, ma non ha smesso mai di scrivere e di interessarsi alle attività di volontariato, fin dalla giovane età. È autrice di "Gli aspiranti acrobati" (Bertoni Editore, 2019) e "Io e il mio amico Pan" (Pav Edizioni, 2022).

"Le lacrime più vere le ho viste qui dentro. La gioia più vera l'ho provata qui dentro. Gli abbracci più veri li ho ricevuti qui dentro. Un mondo autentico, senza alcun filtro, al contrario di quello fuori".

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

Solidarietà senza sosta a Civitavecchia: Banco Alimentare, raccolti 750 kg di aiuti



Un'ondata di generosità ha caratterizzato la 29ª Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, svoltasi sabato 15 novembre presso il Conad "Le Terme" di Civitavecchia. Dalle 8:00 alle 19:00, un gruppo instancabile di Cavalieri, Donati e volontari dell'Ordine di Malta - Delegazione Viterbo-Rieti, coordinati dal dott. Fabio Uzzo, ha lavorato senza sosta per raccogliere alimenti destinati alle persone più fragili del territorio, accogliendo la clientela e sensibilizzando i cittadini con spirito di servizio e grande impegno. Alla chiusura della giornata il risultato è stato straordinario: 754 chilogrammi di alimenti e 95 scatole di prodotti donati al Banco Alimentare del Lazio ODV, una testimonianza concreta della profonda generosità della comunità di Civitavecchia e dei tanti visitatori del punto vendita. «L'impegno dei nostri confratelli, cavalieri e volontari è la testimonianza della missione dell'Ordine di Malta: Tuitio Fidei et Obsequium Pauperum, l'assistenza ai poveri e agli ammalati», ha dichiarato l'avv. Roberto Saccarello, Delegato per Viterbo-Rieti, esprimendo gratitudine per tutti coloro che hanno contribuito con una donazione, ricordando che ogni chilogrammo raccolto rappresenta un aiuto concreto per le famiglie più fragili della zona. Gli alimenti saranno ora trasferiti al magazzino del Banco Alimentare per essere smistati e distribuiti alle strutture caritative convenzionate, garantendo sostegno, dignità e un segno tangibile di speranza a chi ne ha più bisogno.

Marietta Tidei (IV): "È per proteggere il reddito e il futuro dei nostri pescatori" Lazio, indispensabile un Fondo Pesca

"Il settore della pesca professionale sta vivendo una delle fasi più difficili degli ultimi anni. Per questo nei prossimi giorni depositerò un emendamento che propone l'istituzione di un Fondo Pesca, un intervento straordinario pensato per garantire un sostegno economico concreto ai pescatori e alle imprese colpite dal fermo biologico obbligatorio, prorogato in maniera inattesa fino al 30 novembre 2025." A dichiararlo è la capogruppo di Italia Viva al Consiglio regionale Marietta Tidei, che sottolinea come la misura nasca dall'ascolto diretto degli operatori e dalla consapevolezza delle difficoltà che il comparto sta attraversando. "Il fermo pesca - spiega Tidei - è uno strumento necessario per la tutela delle risorse marine, ma non possiamo ignorare gli effetti devastanti che questi stop prolungati hanno sul reddito dei lavoratori e sulla tenuta economica delle imprese. Parliamo di settimane, se non mesi, senza entrate, in un settore dove i costi fissi non si



fermano: manutenzione delle imbarcazioni, contributi, tasse, assicurazioni. Una situazione diventata ormai insostenibile." L'emendamento, se approvato, istituirà un Fondo regionale dedicato al sostegno

del reddito dei pescatori professionali, delle imprese e delle cooperative regolarmente iscritte e in possesso delle licenze di settore. La Giunta regionale definirà entro 60 giorni criteri e modalità di ero-

gazione, nel pieno rispetto della normativa europea sugli aiuti di Stato. "Con questo intervento - prosegue la Consigliera - vogliamo dare un segnale forte e concreto di vicinanza a un comparto strategico per l'economia costiera della nostra Regione, ma anche per la nostra identità culturale. La pesca non è solo lavoro: è tradizione, è comunità, è un patrimonio di saperi che dobbiamo proteggere e valorizzare. Questo Fondo rappresenta un primo passo fondamentale per accompagnare i pescatori in una fase molto difficile e per sostenere un settore che merita attenzione e rispetto." "Mi auguro - conclude Marietta Tidei - che il Consiglio regionale accolga questa proposta con senso di responsabilità e che comunque si trovi una soluzione adeguata a risolvere il problema. Sostenere i nostri pescatori significa investire nel futuro delle nostre coste e nella salvaguardia di un mestiere che fa parte della storia della Regione."

Farmacia Aurelia, giornata MOC venerdì 12 dicembre

La Farmacia comunale "Aurelia" organizza per venerdì 12 dicembre 2025, dalle 8:30 alle 13:00, la giornata MOC in collaborazione con Paladin Pharma. L'esame valuta la densità minerale ossea e il rischio di frattura utilizzando la tecnica non invasiva degli ultrasuoni ed è particolarmente consigliato per le donne in menopausa. L'evento è organizzato su appuntamento, la durata di ogni visita è di 20 minuti circa: in questo arco di tempo verrà effettuata un'anamnesi clinica e un'analisi MOC (mineralometria ossea computerizzata), che permette di valutare la densità minerale ossea del pazien-

te. Per avere un'ottimizzazione dei tempi si consiglia alle clienti di indossare calzini, evitando calze e collant. Nel corso della giornata promozionale, la direttrice della Farmacia "Aurelia", dottoressa Alessandra Fabbri, proporrà sconti e promozioni sui prodotti correlati allo screening, come integratori di vitamina D3 e Calcio, collagene, magnesio, melatonina, ferro, capelli ed unghie. Per prenotare lo screening contattare la Farmacia "Aurelia" allo 0766 560176 oppure recarsi direttamente in Farmacia in Via Niccolò Paganini, 7 a Civitavecchia.



Difesa delle coste, bene il bando regionale Emanuela Mari (FDI): "I Comuni litoranei si facciano trovare pronti"

"Il mare non esiste solo l'estate, ed anzi è d'inverno che vanno realizzate le opere infrastrutturali per mettere in sicurezza le coste sia in ottica di salvaguardia ambientale che di rafforzamento del turismo". Lo sostiene il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Emanuela Mari. "Proprio questa è la visione alla base dell'ulteriore finanziamento da due milioni e quattrocentomila euro che Regione Lazio ha stanziato, in favore dei Comuni litoranei. Nella delibera preparata dall'assessore Fabrizio Ghera, si fa

infatti leva su criteri fondati sul livello di vulnerabilità dei tratti costieri, sulla loro rilevanza ambientale, turistica ed economica, nonché sulla necessità di garantire la salvaguardia dell'incolumità pubblica. Una visione quindi integrale della salvaguardia della costa, che vedrà protagonisti i Comuni che parteciperanno con una valida progettualità all'avviso pubblico che sarà presto adottato sulla base del provvedimento della giunta Rocca", conclude il consigliere Emanuela Mari.



SEGUICI SU

la Voce
televisione



a cura di Antonio Castello

Anche a Natale Italia leader del turismo

*A dicembre +6,1% di arrivi nei nostri scali rispetto allo scorso anno
Per gennaio già stimata una crescita pari al +4,4%*

Il trend non si ferma e anche per le prossime festività di Natale e Capodanno l'Italia si conferma meta prediletta dei viaggiatori stranieri. Secondo le ultime stime ENIT i turisti che arriveranno con il mezzo **aereo** saranno oltre **4 milioni** cui dovranno aggiungersi quelli che utilizzeranno altri mezzi (treni, nave e auto) per una spesa calcolata intorno ai **3,5 miliardi di euro**. Nel dettaglio, a dicembre saranno 2,4 milioni gli arrivi aeroportuali dall'estero, registrando così una crescita pari al 6,1% rispetto al Natale 2024. Il trend di crescita proseguirà anche a gennaio 2026: gli arrivi già prenotati negli scali italiani, infatti, sono 1,9 milioni (+4,4% in confronto a gennaio '25) e tutto fa presumere che aumenteranno. Risultati che posizionano il nostro Paese davanti a realtà quali Francia e Turchia, seconda solo alla Spagna. Per quanto concerne le destinazioni, la **montagna** traina la domanda di



fine anno, con un tasso di prenotazione pari al 46,6%, grazie soprattutto alla performance di Trentino-Alto Adige (48,36%), Valle d'Aosta (45,7%) e Umbria (40,18%); le **città d'arte** e le **grandi Regioni culturali** (su tutte Lazio (oltre 1,6 milioni di prenotazioni OTA) seguita da

Lombardia e Veneto (oltre 1 milione). "Anche per le festività invernali, l'Italia conferma il suo fascino irresistibile, con milioni di visitatori che la scelgono come cornice per vivere la magia del Natale e del Capodanno, impattando, tra dicembre e gennaio, per 3,5 miliardi di euro sulla nostra economia,

dichiara il **Ministro del Turismo Daniela Santanchè**. Il Belpaese, da Nord a Sud, consolida il suo ruolo di destinazione turistica performante, nel mercato europeo, meglio di competitor quali Francia e Turchia. Risultati importanti, resi possibili anche dal catalizzatore delle Olimpiadi di Milano Cortina 2026, che inizia così a generare i primi frutti. D'altronde, non è un caso che, sul podio delle grandi mete, Milano e Venezia figurano, rispettivamente, al primo e al terzo posto per scali aeroportuali e la Lombardia e il Veneto alle prime posizioni per prenotazioni OTA. I grandi eventi, ancora una volta, si configurano come importanti propulsori turistici e di sviluppo socioeconomico per le città e le Regioni ospitanti e, per estensione, per la Nazione intera". Tra i principali mercati che scelgono di trascorrere Natale e Capodanno in Italia, svettano **Spagna** (611 mila arrivi aeroportuali), **Regno Unito** (circa 585 mila), **Francia** (328 mila)

e **Germania** (308 mila). Crescono, inoltre, gli arrivi da **Polonia, Albania, Romania, Paesi Bassi e Belgio**. "L'Italia conferma il suo ruolo leader nel turismo anche in questa ultima fase dell'anno, dichiara **Ivana Jelinic, AD ENIT S.p.A.** Tra Natale e Capodanno registriamo una crescita significativa rispetto allo scorso anno di arrivi dall'estero, a dimostrazione di quanto le nostre destinazioni siano competitive ed attrattive. Un trend costante lungo tutto l'anno, che consolida la forza del nostro Paese nel settore. Ci posizioniamo davanti a competitor storici come Francia e Turchia anche durante queste festività, contribuendo a generare valore sui territori, incrementando la crescita economica ed occupazionale dell'intero indotto turistico". Tra le grandi mete prescelte dominano **Milano** (1,6 milioni di arrivi negli scali cittadini) e **Roma** (1,2), seguite poi da **Venezia** (quasi mezzo milione di arrivi), **Napoli** e **Bologna**.

Presentato il nuovo volo Dubrovnik-Roma della Croatia Airlines

Uno scambio di auguri, ma anche l'occasione per presentare alcune novità. L'incontro con l'Ente del Turismo Croato e la Compagnia di Bandiera Croatia Airlines è servito proprio a questo. A comunicare, ad esempio, che la linea aerea Dubrovnik-Roma, da ora, sarà attiva tutto l'anno. Il collegamento, in realtà, era già operativo durante l'alta stagione, ma, grazie al crescente interesse dei passeggeri e alla rilevanza strategica di collegare la perla turistica croata con la capitale italiana, è stata trasformata in un collegamento operativo tutto l'anno, con due voli settimanali: il giovedì e la domenica nel periodo invernale, e il sabato e la domenica in estate. I passeggeri possono acquistare i biglietti di andata e ritorno sulla tratta Dubrovnik-Roma a partire da 140 euro sul sito web: www.croatiaairlines.com. "Questa linea, afferma **Viviana Vukelić**, direttrice dell'Ente Nazionale Croato per il Turismo in Italia, rafforza ulter-



riormente la posizione di Dubrovnik come destinazione di punta nel Mediterraneo e apre nuove opportunità per i viaggi d'affari e turistici. La tratta aerea tra Dubrovnik e Roma, attiva tutto l'anno, rappresenta un importante passo avanti nel consolidamento dell'accessibilità internazionale

della città di Dubrovnik, ma anche nel prolungamento della stagione turistica e nel garantire uno sviluppo più uniforme del turismo durante tutto l'anno. Il trasporto aereo, ha poi aggiunto, svolge un ruolo importante nello sviluppo del turismo croato, soprattutto nei periodi di bassa stagione, quando collegamenti efficienti con i principali mercati europei sono determinanti per ottenere buoni risultati turistici". La notizia ha ulteriormente sottolineato l'importanza di questo collegamento aereo per lo sviluppo del turismo e dell'economia del paese, al pari del ruolo di Croatia Airlines che conferma ancora una volta la sua importanza nel promuovere la Croazia sul mercato internazionale.

Atmosfere di festa in Vallonia

La **Vallonia**, la più grande per superficie territoriale delle tre regioni del Belgio, situata nella parte meridionale del paese, è uno dei quei luoghi poco conosciuti ai più, ma che affascinano il turista per i suoi paesaggi verdeggianti, i borghi medievali che sembrano usciti da un libro di fiabe, i castelli arroccati, le fitte foreste e le birre artigianali prodotte finanche nelle abbazie. Durante il periodo di Natale, i Mercatini di Natale, anche qui molto diffusi come nel resto dell'Europa, ispirano la fantasia per un regalo originale o solo per trascorrere divertenti momenti di festa tra gli chalet di specialità gastronomiche locali. Ma non solo. Gli appuntamenti in questo periodo sono talmente tanti che c'è solo l'imbarazzo della scelta. A **Liegi**, ad esempio, esiste un percorso immersivo da scoprire con la famiglia come l'entrare in una fabbrica di giocattoli per trasformarsi in un elfi e vivere la magia di una favola. Il **Castello di Rixensart** apre le porte del suo **Giardino delle Luci** per vivere un'esperienza da sogno. Si può camminare lungo un percorso di un km caratterizzato da



numerose attrazioni con vari personaggi, illuminazioni e spettacoli multimediali. Si può, inoltre, seguire un percorso interattivo ispirato ai **Puffi**, dove tutto è pensato per regalare momenti di magia alle famiglie. A **Spa**, dal 19 al 28 dicembre, si possono provare magiche suggestioni nella chiesa di Notre-Dame et Saint-Remacle grazie ai racconti di Natale. Unendo video mapping e performance artistiche, questo spettacolo mette in risalto la bellezza del luogo sacro. Fino al 3 gennaio 2026, con l'evento "**Dinant Lumière**" la città si mostra in tutto il suo splendore. Per tutto il mese di dicembre concerti, mercatini, sfilate e spettacoli attendono abitanti e visitatori in ogni angolo della città. Al calar della sera si può seguire il percorso luminoso che mette in risalto i cinque luoghi simbolo della città. Nelle cattedrali di **Liegi, Tournai e Arlon**, dal 18 dicembre 2025 al 4 gennaio 2026, nel corso di uno spettacolo, ideato da Luc Petit e dai Nocturnales, gli astri suoneranno la loro sinfonia per gli spettatori. Protagonisti saranno ballerini, acrobati, illusionisti e attori che vi faranno sognare ad occhi aperti. A **Mons, Huy e Nivelles**, dal 19 dicembre 2025 al 4 gennaio 2026, va in scena "**L'Odissea di Natale**", uno spettacolo che offre una rappresentazione vivace e piena di incanto delle feste. A Mons, inoltre, dopo il successo delle precedenti edizioni, torna con una edizione ancora più performante "**Mons en Lumières**". Quest'anno il patrimonio storico del centro della città è abbinato alla valorizzazione del sito minerario del Borinage. Arte, tecnologia ed emozioni si intrecciano in percorsi illuminati che fanno splendere le vie della città

Il 19 dicembre la città racconta i suoi sapori Senigallia città Gourmet... anche a Natale!

Affacciata sul Mare Adriatico, **Senigallia** è una perla delle Marche che unisce il fascino della storia con il relax di una vacanza al mare. Famosa per la sua "spiaggia di velluto", lunga e dorata, e per l'elegante Rotonda a Mare che domina il litorale, la città offre un mix irresistibile di cultura, tradizione e ospitalità. A questo già ricchissimo ventaglio di opportunità, si aggiunge ora anche quello gastronomico con una nuova "puntata" di **Senigallia Città Gourmet**, iniziativa che tradizionalmente si svolge al termine della stagione estiva ospitando racconti e sapori da

tutt'Italia. In questa occasione si veste a festa e dedica un pomeriggio, quello di venerdì 19 dicembre, ai prodotti tipici della città e dell'intero territorio marchigiano. **Senigallia Città Gourmet Speciale Natale**, questa la denominazione ufficiale dell'edizione invernale dell'evento che accompagnerà i gastronomi in un virtuale giro attraverso la regione a bordo della scenografica Venere Nera, sul palco della quale si alterneranno chef e produttori che elargiranno preziosi consigli e idee gustose per le imminenti festività. Tra i protagonisti della giornata il maitre chocola-



tier Alberto Simionato, lo chef Davide Moioli dell'Accademia di Tipicità con un momento realizzato in collaborazione col Consorzio di Tutela del Vitellone bianco dell'Appennino centrale IGP, i pasticceri Mattia Casabianca e Matteo Cecchini, il duo di pizza maker Luca Santarelli e Leo Rocchetti e tanti, tanti altri personaggi che ruotano intorno al

mondo del cibo d'eccellenza. Tra cioccolato di qualità, Vernaccia di Serrapetrona ed altri prodotti tipici del territorio, l'evento si caratterizzerà come una grande festa dei sapori e non solo. Come da tradizione, infatti, il Natale è fatto per giocare e divertirsi. E allora spazio, nel corso del pomeriggio, al pubblico presente che sarà chiamato a diventare protagonista dello spettacolo grazie a tanti momenti di gioco che, mettendo alla prova la conoscenza del territorio e delle sue eccellenze, permetteranno di vincere gustosissimi premi gourmet.

Ivan Graziani: domani esce il doppio live che celebra la festa al cantautore abruzzese

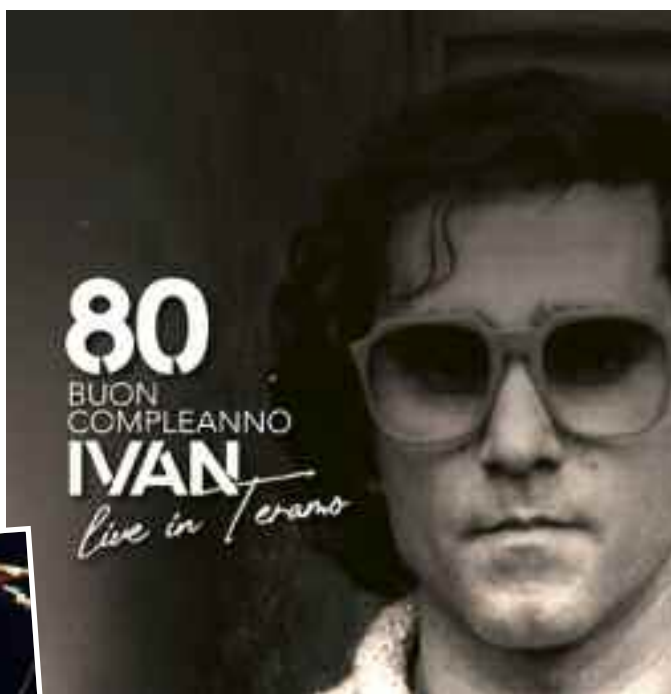
"80 Buon Compleanno Ivan - Live in Teramo" e quel desiderio di cantare insieme il mai rocker dagli "occhiali rossi"

Domani uscirà, in digitale, doppio CD e doppio vinile con libretto fotografico, "80 Buon Compleanno Ivan - Live in Teramo", l'album che celebra la grande festa a Teramo per gli 80 anni di Ivan Graziani, con la direzione artistica di suo figlio Filippo Graziani e Marco Battistini.

L'album che attraversa il vasto e vario repertorio di Ivan, nasce dalla registrazione del live del 29 agosto 2025 in Piazza Martiri della Libertà a Teramo, città natale di Ivan Graziani, nell'ambito del tour prodotto da IMARTS "Ottanta. Buon Compleanno Ivan", che si è fuso con il "Premio Pigno", dando vita a un evento unico pensato per celebrare l'eredità musicale e umana di uno degli artisti più liberi e visionari della canzone d'autore italiana. Quella serata ha unito pubblico e artisti in un'esperienza collettiva intensa ed emozionante, catturata dall'album in tutta la

sua energia, niente nostalgia, ma la vitalità di canzoni che continuano a parlare, reinterpretate da voci che rendono omaggio a Ivan con affetto, curiosità e riconoscenza.

Sul palco, accanto a Filippo Graziani e alla sua band, composta da Tommy Graziani alla batteria, Francesco Cardelli al basso, Riccardo Cardelli polistrumentista, Massimo Marches alle chitarre, Stefano Zambardino alle tastiere, Marco Gentile al violino e



Finardi, Mario Biondi e Michele Pecora, che hanno conosciuto Ivan o ne hanno tratto ispirazione, portando ciascuno la propria voce e il proprio sguardo e dando nuova vita ai suoi brani con intensità e libertà interpretativa, nel pieno rispetto dell'originale. Nei brani "Solo

Arte" e "Prudenza Mai" hanno suonato anche Carlo Simonari (tastiere), Bip Gismondi (chitarre) e Pasquale Venditto Batteria, membri della storica band che accompagnò Ivan nel tour di "Cicli e Tricli", regalando due momenti di grande intensità ed energia. Gli arrangiamenti curati da

Filippo Graziani sono il filo conduttore del progetto: moderni ma fedeli all'anima originaria dei brani, nascono da una ricerca che Filippo porta avanti da oltre dieci anni con dedizione e rispetto verso l'eredità paterna. Una visione che rinnova senza tradire, trasformando ogni canzone in un dialogo vivo tra passato e presente. "Teramo è la città di mio padre e portare qui questo progetto è stata un'emozione enorme - ha affermato Filippo Graziani - e la fusione tra il tour per i suoi 80 anni e il Premio Pigno ha creato una tempesta perfetta che non poteva non essere impressa da qualche parte. Questo disco è il ricordo vivo di quella serata stupenda in cui tanti amici hanno voluto rendere omaggio alla storia e alle canzoni di papà, da artisti che appartengono alla sua stessa generazione a nuove voci che ne raccolgono l'eredità, ognuno con il proprio sguardo e la propria sensibilità. L'affetto che ancora circonda mio padre è la prova

di quanto la sua musica resti viva: con queste canzoni oggi papà è più presente che mai...". Il doppio album presenta ben 24 brani nella versione CD e digitale (20 su quella doppio LP per criteri di adattamento formato), che danno vita al mondo musicale, intimo e particolare che l'artista e grande chitarrista morto nel 1997, ha sempre proposto in Italia nella sua lunga carriera fatta di 16 lavori in studio, 2 live e tantissime raccolte ed iniziata nel 1964. Brani come "Fuoco sulla Collina", "Pigno", "Agnese", "Il Chitarrista", "Maledette Malelingue", "Monna Lisa", "Lugano Addio" e naturalmente "Firenze (Canzone triste)" brano del 1980 che scalò, fino al 5° posto, le classifiche italiane e da molti ritenuto il suo più famoso successo. Un disco dal vivo per un compleanno speciale, come speciale era il nostro mai dimenticato rocker dagli "occhiali rossi" Ivan Graziani.

D.A.

Quando la scienza fa spettacolo: etica e coscienza sul palco dell'Argentina

Dal 14 dicembre tre incontri al Teatro di Roma tra divulgazione scientifica e arte scenica

La Stagione del Teatro di Roma anche quest'anno sconfina verso altre discipline e si propone sempre più come uno spazio di incontro, sapere, scoperta, abbracciando iniziative che uniscono l'esperienza teatrale e l'arte scenica con la divulgazione scientifica. Su questa linea progettuale il palco dell'Argentina si prepara ad accogliere la terza edizione di Quando la scienza fa spettacolo: la scienza, l'etica e la coscienza. Un ciclo in tre incontri domenicali - 14 dicembre, 8 marzo e 10 maggio, a partire dalle ore 12 - per avvicinare il mondo della scienza al grande pubblico attraverso un format divulgativo coinvolgente dedicato al fondamentale rapporto della ricerca scientifica con il tema dell'etica e della coscienza. In perfetto equilibrio tra rigore scientifico ed espressione artistica, la rassegna - un progetto del Teatro di Roma, ideato e curato da Orsetta Gregoretti e Silvia Mattoni, con regia e drammaturgia di Matilde D'Accardi - esplora ambiti di frontiera come la robotica, le

neuroscienze e l'intelligenza artificiale. Ogni appuntamento, infatti, vedrà scienziati di chiara fama e specialisti del settore dialogare con una guida d'eccezione, l'attore Marco Marzocca, che da artista e da curioso accompagnerà il pubblico alla scoperta di come il progresso interroghi la nostra coscienza. A fare da contrappunto narrativo è l'attrice Francesca Astrei, che reciterà passi significativi tratti da grandi autori della letteratura, della poesia e del giornalismo. Il tutto sarà immerso in una scenografia virtuale che proietterà sulla scena immagini del presente e filmati d'archivio, trasformando ogni incontro in un vero e proprio viaggio immersivo. Il ciclo si inaugura domenica 14 dicembre con il tema "Roboetica dalla sanità allo Spazio", un incontro che vedrà confrontarsi esperti provenienti da settori cruciali. Interverranno, tra gli altri, Walter Cugno (Thales Alenia Space Italia, Vicepresidente Esplorazione e Scienza, attualmente Senior Advisor per Esplorazione e

Scienza), Vittorio Loreto (Professore ordinario di Fisica dei Sistemi Complessi Sapienza Università di Roma, Direttore di Sony CSL - Roma), l'avvocato Paolo Galdieri (docente di Diritto penale dell'informatica), Flavia Marino (ricercatrice psicoterapeuta CNR-IRIB) e Giovanni Pioggia (Dirigente di Ricerca ingegnere elettronico-biomedico CNR). Il viaggio prosegue poi domenica 8 marzo, focalizzandosi su "Neuroscienze, bioetica, organoidi e assembloidi". Saranno ospiti figure di spicco come il professore Enrico Allewa, socio nazionale Accademia dei Lincei (docente di Etologia Sapienza Università di Roma, già Direttore del Centro SCIC-Iss e Socio Accademia dei Lincei), la professoressa ordinaria di Filosofia del Diritto Laura Palazzani (Università LUMSA) e il professore ordinario di Biologia Molecolare e Direttore del Centro di Ricerca sulla Neurogenomica Giuseppe Testa (Università degli Studi di Milano e Human Technopole), per

indagare i confini biologici ed etici della conoscenza del cervello. Il ciclo si conclude domenica 10 maggio con il tema di stretta attualità "Call for AI Ethics: una questione di fiducia". Il dibattito vedrà sul palco il ricercatore emerito Istituto Scienze e Tecnologie

della Cognizione del CNR), la professoressa ordinaria di diritto privato e di diritto di Internet e dell'Intelligenza artificiale Giusella Finocchiaro (Università di Bologna) e il professore ordinario di Informatica Walter Quattrocchi (Direttore del CDCS Sapienza Università di



Roma), per affrontare le sfide della fiducia e della regolamentazione nell'era dell'Intelligenza Artificiale.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Quando Ramla Ali entra in un campo profughi, non lo fa come celebrità né come atleta da prima pagina. Lo fa come qualcuno che quei luoghi li conosce intimamente. Forse è proprio questo a rendere così potente la sua presenza: la capacità di guardare le ragazze che incontra non dall'alto, ma da pari, da sopravvissuta. La storia di Ramla comincia a Mogadiscio, nel pieno della guerra civile somala. La sua infanzia viene spezzata da un episodio traumatico, la morte del fratello maggiore durante un bombardamento che costringe la famiglia alla fuga. Prima in Kenya, poi in Inghilterra, dove Ramla cresce affrontando le tipiche difficoltà di chi arriva da rifugiato: un'identità frantumata, il senso di non appartenere a nessun luogo, una quotidiana lotta per integrarsi senza perdere sé stessa. La boxe entra nella sua vita quasi per caso, come un hobby per rimettersi in forma. Diventa presto una bussola, un modo per canalizzare rabbia, energia e insicu-

Dal ring ai campi profughi

Ramla Ali, la pugile che restituisce ciò che ha ricevuto

rezze. In palestra, però, si scontra con un mondo che non sembra fatto per lei: una giovane donna nera, musulmana, con il velo. Eppure insiste, si allena, vince. La sua ascesa è lenta ma inesorabile, fino a portarla alle Olimpiadi di Tokyo come prima pugile della storia a rappresentare la Somalia. Quello che colpisce di Ramla Ali, però, non è solo il talento sportivo. È il modo in cui trasforma il suo percorso personale in una missione collettiva. Quando ricorda le difficoltà vissute da ragazza, sentirsi fuori posto, invisibile, non abbastanza, capisce che molte altre donne, soprattutto appartenenti a minoranze, vivono lo stesso senso di esclusione. Così fonda The Sisters Club, un progetto nato per offrire a queste ragazze un luogo sicuro dove allenarsi e



Foto credit LaPresse

ritrovare fiducia. Le palestre diventano spazi di empowerment: niente competizione, niente pressioni, solo la possibilità di sentirsi forti e protette. Con il tempo, l'impegno di Ramla va ben oltre Londra. Diventa ambasciatrice UNICEF e decide di usare la propria voce per chi ne ha meno.

I suoi viaggi nei campi profughi, dalla Giordania al Kenya, sono momenti che definiscono la sua identità quanto i match sul ring. In particolare, il complesso di Dadaab, uno dei più grandi al mondo, la colpisce profondamente. Qui incontra ragazze che portano sulle spalle traumi e responsa-

bilità enormi, giovani madri che cercano una seconda possibilità, adolescenti che hanno smesso di sognare troppo presto. Ramla non si limita a insegnare qualche tecnica di boxe: ascolta, incoraggia, dà voce alle loro storie. Lei stessa lo ammette: la differenza tra la sua vita e quella di queste ragazze è spesso solo una questione di fortuna. Una consapevolezza che la spinge a denunciare pubblicamente i tagli agli aiuti umanitari, ricordando quanto quei fondi incidano sulla vita quotidiana di milioni di persone: scuole, assistenza, spazi sicuri per bambini e adolescenti. Senza, il futuro delle comunità rifugiate diventa ancora più fragile. Eppure Ramla resta sempre legata al suo ruolo di atleta. Continua a combattere, a vincere, a infrangere barriere:

prima pugile somala alle Olimpiadi, prima donna a disputare un incontro professionistico in Arabia Saudita, protagonista di eventi internazionali sempre più prestigiosi. Ma ogni volta che sale sul ring, porta con sé un mondo che raramente trova spazio nelle cronache sportive: quello delle ragazze che ha incontrato nei campi profughi, di chi lotta ogni giorno non per un titolo, ma per sopravvivere e immaginare un domani. Il filo conduttore del suo percorso è sempre lo stesso: trasformare la sofferenza in forza, il trauma in opportunità di riscatto. Se una bambina in un campo profughi alza la guardia, impara a difendersi e a credere di meritare un futuro diverso, c'è un po' di Ramla in quel gesto. Perché la sua vera vittoria non è una cintura o una medaglia: è riuscire a dimostrare che lo sport può essere un ponte, una cura, un modo per restituire dignità dove spesso non ce n'è abbastanza.

L'attaccante all'inglese: un gol per tempo. Finisce 2-0

L'Etrurians corsaro a Roma: Pallozzi stende il Prima Porta

Ci pensa bomber Pallozzi, con una doppietta, a stendere il Prima Porta. L'ariete gialloviola scardina due volte la difesa avversaria e il 2-0 fa sorridere mister Danilo Rinaldi dopo il ko amaro in casa con il Cesano. Serviva una prestazione così, un risultato del genere, per proiettare di nuovo l'Etrurians ai quartieri alti. E non era facile su un campo del genere. Molte assenze anche domenica. Intanto stangata a Cobzaru: 4 giornate. Non disponibile nemmeno Giustini in avanti, poi fra i tanti anche Peluso, Roscioli, Giannella e Veronesi. Rinaldi parte con Portoghesi tra i pali, dietro Pierini e Abbruzzetti con Mitsch e Freddi esterni. Angelucci play in mediana, ai lati Avolio e Catini. Cotea e Belloni a completare il mosaico con Pallozzi terminale offensivo. La partita non si sblocca anche se i ladi-spolani dimostrano di avere qualcosa in più. Al 34' giocata di Mitsch che serve a Pallozzi la palla dell'1-0. Il numero 9, che aveva avviato l'azione, non si fa pregare e

batte il portiere Cerrocchi di piattone. C'è tempo pure per una traversa colpita da Avolio che si era inserito con maestria. L'Etrurians gestisce con ordine e mentalità senza rischiare più di tanto e al 25' della ripresa ancora Pallozzi la chiude tirando sotto le gambe dell'estremo difensore dopo aver ricevuto da Formaggi entrato da appena 5 minuti al posto di Belloni. *"Sono contento per la doppietta - ammette a fine gare Lorenzo Pallozzi - ma soprattutto perché è stata utile a far vincere l'Etrurians. Mi sento bene, come non succedeva da tempo, i guai fisici sono alle spalle anche se dobbiamo continuare a lavorare con intensità. C'è fiducia, il morale è alto anche perché le partite che abbiamo perso non meritavamo, e quindi c'è la consapevolezza dei nostri mezzi".* Commento anche da parte del tecnico. *"Partita tosta - dice Rinaldi - ma abbiamo meritato di vincere rischiando forse un po' troppo perché li abbiamo fatti rimanere in partita sull'1-0, insomma abbiamo rischiato in almeno due circostanze. Era un campo diffici-*



le, d'erba vera e terra, ma abbiamo sopperito alle tante assenze. È un gruppo che si applica". Domenica match casalingo difficile contro la capolista Anguillara che sta viaggiando a velocità elevata in testa alla classifica. Portoghesi, Mitsch (14' st Eluwa), Freddi, Angelucci, Abbruzzetti, Pierini, Avolio (43' st Palombo), Catini, Pallozzi (28' st Funari), Cotea (36' st Flore), Belloni (20' st Formaggi). A disp. Serafin, Migliorini. All. Rinaldi

Avanti con Ferro e Musa, al Galli finisce 2-2

Il Kaysra non gestisce: ripreso dal Monterosi



Doveva essere la gara della consapevolezza e tutto era filato liscio fino al primo tempo chiuso 2-0. Poi il Kaysra non è riuscito a restare lucido nella ripresa incassando i colpi del Monterosi, abile a raggiungere il pari. Un punto che non va proprio benissimo ai padroni di casa che sì, restano nei quartieri alti della classifica, ma avrebbero potuto e dovuto fare all'in. È stata una partita dai due volti, con i cerveterani di un'altra categoria nei primi 45 minuti. Mister Graniero, complice anche le tante defezioni, ha schierato la difesa a 3: Bonafede, Castelletti e Vignaroli davanti ad Antonini. Quattro i centrocampisti: Altomonte, Calabresi, Marra e Troiani. In avanti Ferro trequartista dietro a Musa e Esposito. La partenza, come detto, è ottima del Kaysra che minuto dopo minuto prende possesso della metà campo del Monterosi e al 25' passa in vantaggio con bomber Ferro che sotto porta non perdona. I biancoverdi (in completa tenuta nera) tengono il pallino del gioco e a 10' minuti dall'intervallo trovano il raddoppio con una grande rete di Musa (la seconda in due partite). Si va al riposo col doppio vantaggio che va anche stretto agli etruschi. Il secondo tempo inizia con i cerveterani ancora padroni del rettangolo verde. Creano ma non concretizzano. Un errore che costa caro. Gli ospiti accorciano le distanze con Colagrossi e a 10 minuti dal triplice fischio trova il 2-2 con Viscarelli. Inutile il forcing finale con altre 3 chance nitide non sfruttate. Il match si chiude con una punizione sopra la traversa di Morlando entrato al 20' al posto di Musa con Arseni per Esposito (al 10' anche Paraschiv per Ferro e al 30' Giallanza per Troiani). Domenica altra partita casalinga contro lo Sporting Aurelio: il Kaysra, ora a 2 punti dal secondo posto e a 4 dal primo, non può fallire.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Uno spazio che il pubblico non vede, ma che dà forma a tutto ciò che vede

Dietro le quinte

Ogni programma, ogni diretta, ogni dettaglio che appare sullo schermo nasce da un universo nascosto: il dietro le quinte. Uno spazio che il pubblico non vede, ma che dà forma a tutto ciò che vede. Dietro le quinte la TV si rivela per quello che è

davvero: un organismo in movimento continuo. È lì che si costruiscono gli equilibri, si prendono decisioni improvvise, si modellano le idee che un attimo dopo diventano televisione. Mentre in studio tutto appare fluido, dietro si muove un'ener-

gia diversa, fatta di tempi, di prove, di cambiamenti repentini che definiscono la diretta più di qualunque immagine in onda. Una scaletta può cambiare all'ultimo secondo, un collegamento può saltare, un contenuto può essere aggiunto o eli-

minato senza preavviso... È proprio in quell'alternanza costante tra ordine e caos che la televisione acquista la sua identità più autentica. La magia che arriva al pubblico nasce dalla capacità di trasformare ogni incertezza in naturalezza, ogni

tensione in fluidità. La televisione vive di contrasti: ordine in studio, movimento frenetico dietro; perfezione percepita, complessità reale; calma visiva, tensione temporale. È in questa dualità che nasce il suo fascino. Chi guarda non immagina cosa succede un metro oltre il bordo dell'inquadratura, e forse è proprio questo il segreto della TV: mostrare una verità solo in parte, lasciando nascosta l'altra metà. Il dietro le quinte resta così il cuore pulsante della tele-

visione. Uno spazio che non vedrà mai il primo piano, ma senza il quale nessun programma potrebbe esistere. È lì che la TV diventa materia viva, che si reinventa, che si regola e si rigenera. È il suo motore silenzioso, la sua parte più fragile e allo stesso tempo più potente. Quando lo schermo si accende, il pubblico vede solo il risultato. Ma è dietro di esso, lontano dagli occhi, che la televisione prende davvero vita.

Jasmine Pili

Oggi in TV giovedì 11 dicembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - 1mattina News 06:28 - CCISS - Viaggiare informati 06:30 - Tg1 06:33 - 1mattina News 06:58 - Che tempo fa 07:00 - Tg1 07:10 - 1mattina News 08:00 - Tg1 08:30 - Che tempo fa 08:35 - Unomattina 08:55 - Tg Parlamento 09:00 - TG1 LIS 09:03 - Unomattina 09:50 - Storie italiane 11:55 - È sempre mezzogiorno! 13:30 - Tg1 14:05 - La volta buona 16:00 - Tg1 16:07 - Che tempo fa 16:10 - Il paradiso delle signore 17:05 - Vita in diretta 18:40 - L'Eredità 20:00 - Tg1 20:30 - Cinque Minuti 20:35 - Affari tuoi 21:30 - Un Professore 22:30 - Un Professore 23:30 - Porta a porta 23:55 - Tg1 00:00 - Porta a porta 01:15 - Che tempo fa 01:20 - L'Eredità 02:35 - Nero a metà 03:30 - Nero a metà 04:20 - RaiNews	06:00 - La Grande Vallata 06:50 - Un ciclone in convento 07:35 - La Porta Magica 08:30 - Tg2 08:45 - Radio2 Social Club 09:58 - Meteo 2 10:00 - TG2 Italia Europa 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - Tg Sport 11:10 - I Fatti Vostri 13:00 - Tg2 13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è 13:50 - Tg2 Medicina 33 14:00 - Ore 14 15:25 - Bella - Ma' 17:00 - La Porta Magica 18:00 - Tg Parlamento 18:10 - TG2 LIS 18:15 - Tg2 18:35 - Tg Sport 18:50 - Olimpiadi Invernali: Milano Cortina 2026 19:00 - 9-1-1: Lone Star 19:45 - 9-1-1 20:30 - Tg2 21:00 - TG2 Post 21:20 - Ore 14 Sera 00:30 - Nella mente di Narciso 01:10 - Radio2 Social Club 02:17 - Meteo 2 02:20 - F.B.I. International 03:00 - F.B.I. International 03:45 - Le leggi del cuore 04:30 - Le leggi del cuore 05:10 - Zio Gianni 05:20 - Piloti	06:00 - RaiNews 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 09:45 - Re Start 10:40 - Parlamento Spaziolibero 10:55 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:50 - Quante storie 13:20 - Passato e Presente 14:00 - Tg Regione 14:19 - Tg Regione Meteo 14:20 - Tg3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:15 - TG3 LIS 15:20 - Tg Parlamento 15:25 - Il commissario Rex 16:10 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 19:51 - Tg Regione Meteo 20:00 - Blob 20:15 - Nuovi Eroi 20:40 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:20 - Splendida Cornice 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Magazine 01:15 - Save the Date 01:50 - Il posto giusto 02:40 - RaiNews	06:09 - Movie Trailer 06:11 - 4 Di Sera 07:07 - La Promessa 07:43 - Terra Amara 08:43 - The Family 09:49 - The Family 10:44 - Tempesta D'amore 11:55 - Tg4 - Telegiornale 12:23 - Meteo.It 12:24 - La Signora In Giallo 14:00 - Lo Sportello Di Forum 15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima) 15:37 - Diario Del Giorno 16:36 - Doc West 18:58 - Tg4 - Telegiornale 19:32 - 10 Minuti 19:42 - Meteo.It 19:43 - La Promessa 20:29 - 4 Di Sera 21:30 - Dritto E Rovescio 00:50 - Drive Up 01:10 - Harrow - Perdoni I Morti 02:05 - Movie Trailer 02:07 - Tg4 - Ultima Ora Notte 02:25 - La Grande Abbuffata 04:30 - I Love... Marco Ferreri	06:00 - Prima Pagina Tg5 07:53 - Traffico 07:54 - Meteo.It 07:59 - Tg5 - Mattina 08:44 - Mattino Cinque 10:51 - Tg5 Ore 10 11:00 - Forum 12:58 - Tg5 13:23 - Meteo.It 13:37 - Grande Fratello - Pillole 13:50 - Beautiful 14:10 - Forbidden Fruit 14:45 - Uomini E Donne 16:05 - La Forza Di Una Donna 16:25 - Amici Di Maria 16:55 - Dentro La Notizia 18:10 - La Forza Di Una Donna 18:45 - Caduta Libera 19:35 - Tg5 Anticipazione 19:36 - Caduta Libera 19:54 - Tg5 Prima Pagina 20:01 - Tg5 20:33 - Meteo.It 20:40 - La Ruota Della Fortuna 21:20 - Una Nessuna Centomila 00:39 - Tg5 - Notte 01:18 - Meteo.It 01:24 - Uomini E Donne 02:34 - Una Vita 05:09 - Distretto Di Polizia	06:34 - Magnum P.I. 08:30 - Chicago Fire 10:27 - Chicago P.D. 12:25 - Studio Aperto 12:58 - Meteo.It 12:59 - Grande Fratello 13:14 - Sport Mediaset 13:57 - Sport Mediaset Extra 14:07 - I Simpson 15:27 - Ncis: Los Angeles 17:20 - The Mentalist 18:14 - Studio Aperto Live 18:17 - Meteo.It 18:30 - Studio Aperto 18:53 - Grande Fratello 19:09 - Studio Aperto Mag 19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine 20:35 - Ncis - Unita' Anticrimine 21:26 - The Flash - 1 Parte - 1atv 22:52 - Tgcom24 Breaking News 22:58 - Meteo.It 23:00 - The Flash - 2 Parte - 1atv 00:20 - Morbius - 1 Parte 01:09 - Tgcom24 Breaking News 01:14 - Meteo.It 01:15 - Morbius - 2 Parte 02:09 - Studio Aperto - La Giornata 02:20 - Ciak News 02:27 - Sport Mediaset- La Giornata 02:42 - Chicago Med - Complicità 03:23 - Meteo Impazzito: Le Top Ten 04:44 - Cose Di Questo Mondo 05:29 - Hazzard

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma
SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma
Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.
Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale
Via del Casale Strozzi, 13 (00195 Roma)
Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete

**GO
A**
DI NOTTE

**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



**LE ECCELLENZE
CHE FANNO
GRANDE L'ITALIA**

È POSSIBILE TROVARE TUTTE
LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

